



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo"
"LUIGI EINAUDI"

Via San Giacomo, 13 – 37135 Verona
Tel. 045/501110 - 045/582475

Codice Fiscale: 80014180238 – Sito Internet: www.einaudivr.edu.it
e-mail: vrtd05000t@istruzione.it / vrtd05000t@pec.istruzione.it



A.S. 2021 / 2022

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO**

CLASSE V SEZ. D

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica

Il Coordinatore/La Coordinatrice

Carla Vertuani

Amalia De Rosis

Approvato dal Consiglio di Classe riunitosi il 5/05/2022

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

1. Presentazione della Classe	5
Docenti del Consiglio di Classe	5
Profilo della Classe	6
2. Obiettivi del Consiglio di classe	9
a. Obiettivi educativo-comportamentali	9
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	9
3. Verifica e valutazione degli apprendimenti e crediti scolastici	10
4. Curricolo dell'indirizzo e Percorsi didattici	15
Quadro orario del triennio INDIRIZZO TURISMO	15
Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei docenti	16
a. Percorsi inter/pluridisciplinari	16
b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno	16
Argomenti riconducibili a "Cittadinanza e Costituzione" svolti nel biennio/terzo anno:	19
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	20
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	23
e. Curriculum dello studente	26
5. Attività in presenza e in DDI	27
6. Attività disciplinari	28
Italiano	
Prof.ssa Patrizia Oliveri	29
Storia	
Prof.ssa Patrizia Oliveri	35
Matematica	
Prof. Mario Parisi	40
Lingua Inglese	
Prof.ssa Camilla Bares	45
Lingua 2: Tedesco	
Prof.ssa Edvige Sordillo	49
Lingua 2: Francese	
Prof.ssa Rita Paola Caddeo	54
Lingua 3: Tedesco	
Prof.ssa Paola Bonelli	58
Lingua 3: Spagnolo	
Prof. Cristian Mazzola	61
Diritto e Legislazione turistica	
Prof.ssa Amalia De Rosis	65
Arte e Territorio	
Prof.ssa Ilaria Garibaldi	71
Geografia turistica	
Prof.ssa Olimpia Mirela Rad	79
Discipline turistiche aziendali	
Prof.ssa Maria Rotondale	84
Scienze Motorie	

Prof.ssa Ilaria Salvadori	89
IRC	
Prof. Pietro Ganzarolli	93
Attività Alternativa	
Prof. Daniele Pasquali	97
7. Simulazioni della prova d'esame	98
PRIMA PROVA: ITALIANO	98
SECONDA PROVA: DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI DTA	111
SIMULAZIONE COLLOQUIO	113
8. Griglie di valutazione	114
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA AI SENSI DEL DM 1095/2019	114
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA Discipline turistico-aziendali	118
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE ALTRE DISCIPLINE	121
Griglia di valutazione generale PTOF	121
GRIGLIA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA TURISTICA	125
Scienze motorie e sportive	
Griglia di valutazione con integrazione didattica digitale integrata	127
Lingua straniera - prove orali triennio	129
Lingua straniera - prove scritte triennio	131
Matematica - Griglia di valutazione secondo biennio e quinto anno	132
Materie giuridico-economiche - Griglia di valutazione	133
Arte e territorio - Griglia di valutazione	135
Discipline turistico-aziendali (DTA)	
Griglia di valutazione completa con criteri per la dad	136
Griglia di valutazione di Educazione Civica	139
Criteri di valutazione del comportamento	141
9. Consiglio di classe con firma dei docenti e dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti (agli atti della scuola)	142
Patrizia Olivieri	142
Patrizia Olivieri	142
Mario Parisi	142
Camilla Bares	142
Edvige Sordillo	142
Rita Paola Caddeo	142
Paola Bonelli	142
Cristian Mazzola	142
Amalia De Rosis	142
Ilaria Garibaldi	142
Olimpia Mirela Rad	142
Maria Rotondale	142
Ilaria Salvadori	142

Pietro Ganzarolli	142
Daniele Pasquali	142
Giuseppe Manna	142
FIRME DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	142

1. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Patrizia Oliveri	Italiano	X	X	X
Patrizia Oliveri	Storia	X	X	X
Mario Parisi	Matematica		X	X
Camilla Bares	Lingua Inglese	X		X
Edvige Sordillo	L2 Tedesco	X	X	X
Rita Paola Caddeo	L2: Francese		X	X
Cristian Mazzola	L3: Spagnolo			X
Paola Bonelli	L3: Tedesco	X	X	X
Amalia De Rosis	Diritto e legislazione turistica	X	X	X
Ilaria Garibaldi	Arte e territorio			X
Olimpia Rad	Geografia turistica		X	X
Maria Rotondale	Discipline turistiche e aziendali		X	X
Ilaria Salvadori	Scienze motorie			X
Pietro Ganzarolli	IRC			X
Daniele Pasquali	Attività alternativa			X
Giuseppe Manna	Insegnante di sostegno			X

Indicazione sul contenuto minimo della relazione di presentazione:

- Numero studenti, M e F
- Provenienza (stessa classe, inserimenti successivi, non ammessi nel corso degli anni.....)
- Analisi continuità didattica, turn over docenti
- Descrizione livello di raggiungimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi
- Livello raggiunto in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP)
- Impegno, interesse e profitto: descrizione dei livelli
- Partecipazione a progetti significativi, concorsi, UDA
- Educazione civica, attività, obiettivi raggiunti, criteri di valutazione
- Frequenza
- Attività in DDI, metodologie, criteri di valutazione adottati, attività sincrone e asincrone
- Attività in presenza, metodologie, criteri di valutazione adottati
- Attività in preparazione all'Esame
- Rapporti con le famiglie

Numero studenti, e loro provenienza

La classe è attualmente composta da 22 alunni (4 maschi e 18 femmine); la classe ha registrato la seguente composizione nel triennio:

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI	NUMERO STUDENTI NON AMMESSI/NUOVI INSERIMENTI
ANNO SCOLASTICO 2019/20	22	1 nuovo inserimento da altra scuola
ANNO SCOLASTICO 2020/21	23	1 nuovo inserimento
ANNO SCOLASTICO 2021/22	22	1 non ammesso dall'anno precedente

Analisi continuità didattica, turn over docenti

Solo alcuni docenti hanno mantenuto la continuità didattica con gli alunni. Molti insegnanti sono cambiati negli anni per motivi personali di trasferimento o di pensionamento.

Descrizione livello di raggiungimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi, dell'impegno, interesse e profitto

La classe nel corso del triennio ha dimostrato di avere nel complesso un buon interesse verso le attività didattiche proposte. La maggioranza degli alunni si è impegnata e si è mostrata disponibile a cooperare sia nelle attività proposte a scuola, che negli approfondimenti da casa raggiungendo così gli obiettivi cognitivi prefissati. Un gruppo di alunni, meno numeroso, è sempre stato poco interessato sia per l'insufficiente partecipazione in classe, che per diverse lacune di base e scarso impegno nello studio pomeridiano.

La classe è stata capace di adattarsi alle situazioni nuove, dovute alla pandemia ed ha superato con tenacia e responsabilità le difficoltà di questi anni. Docenti ed alunni hanno sofferto, il fatto di non aver potuto partecipare a progetti formativi e di studio nella scuola e all'esterno, perché limitati dall'emergenza sanitaria da covid 19. In ogni caso, gli alunni che mostravano delle difficoltà, grazie al supporto dei docenti e del gruppo classe, non ne hanno risentito né dal punto di vista del profitto, né da quello relazionale.

Dal punto di vista degli apprendimenti scolastici, la maggioranza degli alunni ha conseguito quasi sempre risultati positivi in tutte, o quasi tutte, le materie; un piccolo gruppo ha mostrato delle difficoltà nel sostenere il carico di lavoro, dovuto per lo più allo scarso impegno nello studio da casa. La classe è sempre stata abbastanza eterogenea. Mediamente discreti i livelli di apprendimento complessivamente raggiunti dalla classe. Un gruppo di alunni raggiunge anche livelli ottimi. Alcuni alunni hanno conseguito una preparazione approfondita, solida ed articolata, frutto di lavoro assiduo e responsabile, dimostrando di sapere fare collegamenti e rielaborare personalmente i contenuti, utilizzando la terminologia tecnica appropriata. Altri, anche se meno autonomi nella rielaborazione, hanno, comunque, compiuto un significativo percorso di crescita e maturazione. Solo in alcuni casi è stato necessario sollecitare una partecipazione più attiva, soprattutto al terzo e quarto anno durante il periodo di didattica a distanza.

Le competenze acquisite dagli alunni negli anni, seppur con i limiti descritti prima, dovuti alla pandemia, sono stati buoni e coerenti con il percorso di studi, anche grazie alla partecipazione a progetti proposti dall'Istituto anche on line, percorsi di PCTO, certificazioni linguistiche ed attività di potenziamento e di educazione civica, a cui gli alunni hanno partecipato con notevole interesse.

In continuità con l'andamento generale della classe, dal punto di vista relazionale il clima all'interno della classe è stato sempre abbastanza sereno. Si sono dimostrati generalmente rispettosi durante le lezioni, sia con i docenti che tra i compagni, che si sono svolte, quindi, in un clima di cordialità e di collaborazione.

Livello raggiunto in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP)

Per quanto riguarda i Livelli raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP), le studentesse e gli studenti hanno svolto i compiti assegnati e li hanno realizzati, raggiungendo un buon livello, dimostrando capacità di adattamento e flessibilità. Per quanto concerne l'osservazione comportamentale degli alunni durante lo svolgimento delle attività, ogni docente ha potuto, a fronte dell'assegnazione di una serie di lavori per competenze e attraverso la raccolta sistematica e l'interpretazione delle informazioni, stabilire il raggiungimento da parte della classe di un livello intermedio delle competenze, avanzato per alcuni nelle diverse discipline.

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

La classe ha perseguito gli obiettivi del curricolo trasversale di Ed. Civica, individuati nella Progettazione redatta dal Consiglio di Classe; le attività proposte si sono articolate sia in approfondimenti delle singole discipline sia attraverso la partecipazione alle iniziative del Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Circa i criteri di valutazione il Consiglio di Classe ha seguito i criteri contemplati nel Curricolo trasversale di Ed. Civica. Le attività svolte sono indicate nel successivo punto 4.

Attività di recupero/sviluppo/potenziamento

Nel corso del I quadrimestre sono stati attivate le seguenti attività:

- 1) corsi di recupero (nessuno)
- 2) recupero in itinere per le seguenti materie italiano, DTA, tedesco L2, francese L2, matematica, geografia
- 3) attività di sviluppo/potenziamento: DTA

Attività in preparazione all'Esame

Sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame nelle date 16 dicembre 2021, 27 aprile 2022 ed una simulazione della seconda prova il 5 Maggio 2022.

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di giugno.

Rapporti con le famiglie

La partecipazione dei genitori agli organi collegiali di questa classe è stata sempre molto buona e i rapporti con i docenti sono stati sereni e collaborativi, anche durante il periodo della didattica mista. Non tutti i genitori hanno partecipato nel triennio ai momenti di ricevimento genitori.

2. Obiettivi del Consiglio di classe

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saper argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

3. Verifica e valutazione degli apprendimenti e crediti scolastici

Strumenti di verifica: (indicare in forma tabellare le tipologie)

I Criteri di valutazione sono indicati nel punto 8. del Documento.

MATERIA	TIPOLOGIA di PROVE
ITALIANO	<p>Prove scritte sulle tipologie di scrittura A (analisi e interpretazione di un testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Prove orali relative all'analisi e al commento di testi letterari e non.</p>
STORIA	<p>Prove scritte per competenze valide per la valutazione orale. Prove orali individuali e di gruppo in modalità debate su argomenti assegnati e approfonditi in gruppi di lavoro.</p>
MATEMATICA	<p>Prove scritte strutturate e semistrutturate con risoluzione di problemi ed interpretazione dei grafici e dei risultati. Prove orali.</p>
LINGUA INGLESE	<p>Prove scritte strutturate e semistrutturate, comprensioni del testo e verifiche di ascolto, domande aperte. Prove orali individuali e di coppia con domande aperte ed esposizione di ricerche personali.</p>
L2 TEDESCO	<p>Prove scritte : esercizi strutturati e semi-strutturati, comprensione di brevi testi, dialoghi, brevi composizioni o riassunti, esercizi di traduzione, domande Prove orali: riassunti, esercizi di traduzione, domande aperte singole e con trattazione di un argomento, confronti e parallelismi</p>
L2: FRANCESE	scritte ed orali
L3: Spagnolo	scritte ed orali
L3: Tedesco	<p>Prove scritte: strutturate, semistrutturate, test lessicali. Prove orali: domande, esposizione di carattere personale e quotidiano.</p>
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	orali
ARTE E TERRITORIO	scritte e orali
GEOGRAFIA TURISTICA	<p>Prove scritte: strutturate, semistrutturate ;Realizzazione di itinerari multimediali Prove orali: descrizione del paesaggio naturale e antropico, identificazione delle risorse turistiche;approfondimenti personali</p>
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	<p>Prove scritte: soluzione di casi aziendali e problemi di rapida soluzione, esercizi strutturati o semistrutturati, trattazione sintetica di argomenti. Prove orali: interrogazioni lunghe miranti a stimolare le capacità di collegamento e di approfondimento, trattazione sintetica di argomenti in forma scritta, a completamento dell'esposizione orale.</p>
SCIENZE MOTORIE	scritta strutturata e pratiche
IRC	verifica formativa a fine periodo
ATTIVITÀ' ALTERNATIVA	nessuna verifica per le attività di studio assistito e verifica formativa per le attività didattico/ formative

MATERIA	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
ITALIANO	2 scritte e 2 orali (di cui 1 scritta valida per l'orale)	2 scritte e 2 orali (di cui 1 scritta valida per l'orale)
STORIA	2 orali (di cui 1 scritta valida per l'orale)	2 orali (di cui 1 scritta valida per l'orale)
MATEMATICA	2 scritte e 1 orale	2 scritte e 1 orale
LINGUA INGLESE	2 scritte e 1 orale	2 scritte e 1 orale
L2 TEDESCO	3 prove scritte e 2 orali	2 prove scritte e 2 orali
L2: FRANCESE	2 scritte e 2 orali	2 scritte e 3 orali
L3: TEDESCO	2 orali 1 scritta	2 scritte 1 orale
L3: SPAGNOLO	2 scritte 1 orale	2 scritte 1 orale
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	2 orali	2 orali
ARTE E TERRITORIO	2 scritte	2 scritte e 1 orale
GEOGRAFIA TURISTICA	2 scritte	2 scritte e 1 orale
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	2 orali e 2 scritte	2 orali e 2 scritte
SCIENZE MOTORIE	1 scritta strutturata e 2 pratiche	1 scritta strutturata e 2 pratiche
IRC	1 verifica formativa	1 verifica formativa

ATTIVITÀ ALTERNATIVA	nessuna verifica per le attività di studio assistito e verifica formativa per le attività didattico/ formative	nessuna verifica per le attività di studio assistito e verifica formativa per le attività didattico/ formative
-------------------------	--	--

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli strumenti di osservazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento al PTOF 2019-2022 aggiornato:

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/firmato_1637270363_SEGNATURA_1637270298_PTOF_21_22_27_10_21_def..pdf

Le griglie di valutazione sono riportate al punto 8. del Documento.

Attribuzione del credito scolastico:

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorreranno la media dei voti di ciascun anno scolastico e l'assenza o la presenza di debiti formativi, oltre ai punteggi accessori di seguito descritti.

L'attribuzione del credito per l'a.s. 2021/22 sulla base dell'art. 11 dell'OM n. 65/2022 prevede il massimo di 50 punti.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito complessivo attribuito per l'intero triennio sulla base della tabella di conversione allegata all'OM stessa.

Nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico sulla base delle tabelle ministeriali, il Consiglio di classe, se la media dei voti è $> 0,50$, attribuisce, di norma, il massimo di fascia.

Nei casi in cui la media dei voti è $\leq 0,50$ il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio.

1. Solo per gli Studenti che presentano un quadro complessivo di piena sufficienza in tutte le discipline trovano applicazione i criteri generali e l'applicazione dei punteggi accessori.
2. In presenza di un grado di profitto con alcune materie non pienamente sufficienti può essere attribuito il punteggio minimo della fascia anche se la media dei voti è $> 0,50$, rimane comunque la possibilità di applicare l'eventuale punteggio accessorio per decisione del Consiglio, tenuto conto dell'impegno e del progresso dimostrati.

Punteggio accessorio:

- 1) Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e il numero di assenze è inferiore a 50 ore complessive (0,20 punti), se inferiore a 100 ore (0,10 punti);
- 2) Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili (Progetto Tandem e Master...) che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% (0,10 punti per attività svolta), rientrano nelle attività che danno diritto al punteggio accessorio il ruolo di rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca;
- 3) Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; solo i progetti di PCTO di "eccellenza" certificati dalla Commissione possono essere valutati con 0,10 punti per attività svolta;
- 4) Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) con il punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;

5) Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero, non organizzati dalla scuola potranno essere riconosciute con un punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;

6) Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie economico-aziendali.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e confermate dai Docenti referenti di progetto, nel caso di certificazioni esterne è necessario consegnare la documentazione che concorrerà alla definizione delle competenze dello studente. Le attività extracurricolari saranno inserite, a cura dello studente, nel curriculum.

4. Curricolo dell'indirizzo e Percorsi didattici

Quadro orario del triennio INDIRIZZO TURISMO

TURISMO			
	SECONDO BIENNIO		5^ ANNO
MATERIE D'INSEGNAMENTO	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua straniera (a scelta tra Francese, Tedesco o Spagnolo)	3	3	3
Terza Lingua straniera (a scelta tra Francese, Tedesco, Spagnolo o Cinese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4
Geografia Turistica	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

<https://www.einaudivr.edu.it/studenti/>

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

U.d.A./Altri percorsi interpluridisciplinari	Discipline coinvolte	Studenti coinvolti	Prodotto finale
Lo sfruttamento del lavoro minorile dalla seconda rivoluzione industriale ad oggi	Italiano, storia, geografia turistica, inglese, diritto e legislazione turistica, religione, arte e territorio	Tutti	Prodotto multimediale (slide, video)

b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno

La Legge 20 agosto 2019 n.92, il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica riconoscono che alla base della stessa vi è:

- 1) è la conoscenza della Costituzione Italiana;
- 2) la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole;
- 3) il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore .

“Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”. L'insegnamento in oggetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle “esperienze di cittadinanza attiva” lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula potrà (o meglio dovrebbe) essere integrata dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione dovranno tener conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.

I singoli Consigli di Classe hanno potuto personalizzare il curricolo, scegliendo tematiche facoltative, ritenute idonee al raggiungimento degli obiettivi.

Il curriculum poliennale, redatto dalla referente di istituto prof.ssa Stefania Pellizzari e dalla Commissione, approvato dal Collegio dei Docenti, è stato studiato e realizzato “assemblando” tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
 Sono rientrate a pieno titolo nel curricolo di Educazione civica le iniziative promosse dalla Rete "Scuola e territorio", il progetto d'Istituto "Calendario Civile" con l'analisi di accadimenti storici e fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica e la riscoperta dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana.

Riferimento al **Curricolo di Istituto di Educazione civica e ai criteri di valutazione:**

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

È stata creata una CLASSROOM/ED.CIVICA condivisa dal Consiglio di Classe nella quale sono stati caricati i materiali di approfondimento e i compiti di rielaborazione.

Attività svolte durante l'anno scolastico relative alle tematiche giuridiche, ecologico-ambientali, di cittadinanza digitale, approfondimenti, di seguito elencate per disciplina: Tematica	Discipline coinvolte	Materiali / testi / documenti (per esempio: Link, attività in G-suite, Filmati, documenti, articoli, altro....)	Attività svolte	numero ore
Giornata sui diritti umani	Diritto e legislazione turistica	Link, documenti	Visione video in classe, approfondimenti, riflessioni personali e su classroom	3
Giornata della libertà: Der 9.November : Schicksalstag in der deutschen Geschichte - Fall der Berliner Mauer - Wiedervereinigung Deutschlands	Tedesco L2	Link, video, documenti	Visione video e lettura dei documenti, discussione e riflessioni personali; ricerca di frasi e aforismi che esprimessero al meglio la propria personale idea di libertà	3
Poesie contro la guerra: B.Brecht	Tedesco L2	Materiale fornito dalla docente	Lettura e traduzione delle poesie di Brecht e riflessione sul loro contenuto	2

UDA: Lo sfruttamento del lavoro minorile	Diritto e legislazione turistica	Link, documenti, video	Visione video, approfondimenti, riflessioni, lavori di gruppo, esposizione dei lavori	5
	lettere e storia		4	
	Arte e territorio		4	
	Lingua Inglese		5	
Giornata della memoria La Rafle du Vél d'Hiv	Francese	Link, documenti, video	Visione video in classe e su classroom, approfondimenti, riflessioni personali e produzioni su classroom	5
Le Istituzioni La Cinquième République	Francese	Link, documenti, video	Visione video in classe e su classroom, approfondimenti, riflessioni personali	2
Giornata della memoria	italiano e storia	link spettacolo teatrale di Paolini "Ausmerzen"	Visione dello spettacolo in classe e su classroom. verifica finale	4
Giornata del ricordo	storia	materiale e discussione preparatoria ad una conferenza poi annullata		1
Turismo sostenibile	DTA Geografia	Link e documenti	Analisi di documenti e riflessioni personali	2
Turismo accessibile	Geografia	materiale fornito dalla docente	Analisi della situazione reale, documenti e riflessioni personali	2
I luoghi della memoria e turismo	Geografia	materiale fornito dalla docente	Analisi, riflessione e commenti	2

Partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica : Die deutschen Parteien	Tedesco Lingua 3	materiale fornito dalla docente	Analisi, riflessione e commenti	4
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Spagnolo Lingua 3	materiale fornito dal docente, link e documenti	Analisi, riflessione e commenti	2
The UK political system	Lingua Inglese	libro di testo e materiale fornito dalla docente	Lettura di testi, visione di video, riflessioni e commenti	3
Il Doping	Scienze Motorie	lavoro per gruppi con materiale fornito dalla docente	valutazione con riflessioni e commenti	2
ORE TOTALI 55				

Argomenti riconducibili a “Cittadinanza e Costituzione” svolti nel biennio/terzo anno:

Il percorso ha previsto il coinvolgimento degli alunni in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall’Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di scuola, che hanno indotto gli studenti a confrontarsi con punti di vista diversi, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

I percorsi svolti hanno coinvolto la maggior parte degli ambiti disciplinari, con lo scopo di superare la divisione fra discipline valorizzando e potenziando la dimensione civico-sociale delle discipline stesse.

L’insegnamento ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Nel contesto dell’insegnamento di Alternativa all’Insegnamento della Religione (prof. Pasquali Daniele) gli allievi della classe coinvolti (14 allievi) hanno sviluppato tematiche ‘civiche’ legate (nel Primo Quadrimestre) alla salvaguardia dell’ambiente e al riscaldamento globale attraverso una presentazione in formato informatico, e una discussione orale sulla guerra, con riferimento alla situazione geopolitica della guerra in Ucraina (Secondo Quadrimestre).

Progetti di Istituto anche dal biennio che hanno contribuito all’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”:

- Educazione alla salute e al benessere, comprese le attività sui corretti stili di vita,
- Valorizzazione del patrimonio culturale mediante uscite sul territorio,

- Educazione alla sostenibilità,
- Educazione alla cittadinanza attiva e al Volontariato,
- Educazione alla cittadinanza digitale nell'ambito del PNSD,
- Educazione stradale,
- Progetto "Calendario civile" che ha consentito l'analisi degli accadimenti storici o fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica delle studentesse e degli studenti,
- Altre attività che hanno concorso allo sviluppo di autonomia personale, di un comportamento critico e responsabile.

Queste iniziative hanno contribuito in modo propedeutico all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, l'offerta formativa proposta dalla scuola in materia di PCTO (ex ASL), è stata articolata in diversi ambiti, con l'obiettivo di sviluppare competenze coerenti con il profilo professionale in uscita e in conformità alle indicazioni normative.

Gli Studenti durante l'a.s. 2021.2022 hanno potuto completare il loro percorso svolgendo l'attività di stage curriculare in corso d'anno per la durata di due settimane, presso uffici amministrativi/commerciali/import-export di aziende private del territorio e/o enti pubblici locali. Lo svolgimento degli stage è stato preceduto dalla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di base e specifica, formazione che tutti gli studenti hanno completato in classe terza o successivamente.

Inoltre, le studentesse e gli studenti hanno partecipato ad incontri con testimoni d'impresa, seminari tematici, presentazioni di ITS/Università nell'ambito dell'attività di orientamento, realizzate prevalentemente nel corso della classe quinta, sia in presenza che a distanza.

Infine, alcuni studenti, su libera adesione e nell'arco del triennio, hanno aderito ad altre progettualità proposte dalla scuola, con formazione mirata, interventi di esperti esterni, Master di orientamento.

La descrizione delle attività svolte, con l'indicazione del monte ore complessivo e dei risultati conseguiti, è riportata, per ciascuno studente, nella Certificazione degli esiti di apprendimento a conclusione del percorso triennale di PCTO, inserita nel Curriculum dello studente e agli atti della Commissione d'esame.

L'attività di PCTO proposta e realizzata dalle classi QUINTE nell'a.s. 2021-2022 è stata la seguente:

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

PCTO "BASE" <i>ATTIVITÀ per TUTTI gli studenti delle classi 5^e</i>				
Cosa	Progetto / Partner	Quando e dove	N. ore	Docente/i responsabile/i (chi coordina, chi segue)
1) Stage curricolare in full time presso Enti Partner; ogni classe è stata monitorata durante lo stage da un docente TUTOR della classe stessa	Imprese (industriali, commerciali, turistiche) studi professionali ed Enti pubblici del territorio, negozi con clientela internazionale ubicati nel centro storico di Verona	Due settimane in periodi prestabiliti: -2/11/21 -13/11/21 classi 5D e 5E	70 mediamente	prof.ssa Mazzanti (referente di Istituto PCTO) prof.ssa Maria Rotondale Tutor della classe
2) Incontro formativo/informativo con orientatori dell' Università degli Studi di Verona	ORIENTAMENTO Proposta Funz. Strumentale Orientamento in uscita;	Incontro in presenza/online e con UNIVR data 9/12/2021	2	prof. ssa Moi referente di Istituto orientam. in uscita
3) Incontro formativo/informativo con i due principali ITS del territorio: Last e ITS turismo	ORIENTAMENTO Proposta Funz. Strumentale Orientamento in uscita;	Incontro in presenza/online e con gli ITS Data 20/12/2021	2	prof. ssa Moi referente di Istituto orientam. in uscita
4) Incontro formativo su ricerca attiva del lavoro e comunicazione efficace (ogni singola classe sceglie l'argomento specifico tra 4 proposte alternative)	ORIENTAMENTO COSP	Incontro in presenza/online Data 24/01/2022	2	prof. ssa Moi referente di Istituto orientam. in uscita
Totale ore PCTO Base			76	

Come ATTIVITA' PCTO – "BASE" di tipo informativo, i singoli studenti hanno partecipato alle giornate di Open Days organizzate da Atenei/ITS/Enti del territorio, in modalità online, nel corso dell'anno, secondo calendari definiti dai singoli Enti e della durata di circa 2 ore ciascuno.

PCTO "ECCELLENZA" ATTIVITÀ aggiuntiva per studenti delle sole CLASSI 5^e - su ADESIONE				
Cosa	Progetto/ Partner e n. studenti	Quando	N. ore	Docente/i responsabile/i
1) Formazione in presenza con docenti della scuola di lingua francese e attività teatrale e ludica in modalità on-line per studenti delle classi V della primaria e secondaria di 1° grado Classe 5D L2 FRANCESE Classe 4E RIM L2 FRANCESE Classe 5B RIM L2 FRANCESE Classe 4G TUR L 3 FRANCESE	"JEUNES MATINÉES" Progetto del dipartimento di francese Max 15 studenti del triennio gruppo misto, classi 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a con FRANCESE L2 e L3	Durante l'anno scolastico con formazione pomeridiana e attività teatrale / ludica in lingua francese a distanza per studenti dell'IC 10 e IC 11 di Verona	6	prof.sse Schatzer e Caddeo

PCTO "ORIENTAMENTO" - ECCELLENZA ATTIVITÀ per studenti delle CLASSI 5^e - su ADESIONE				
Cosa	Progetto/Partner e n. studenti	Quando	N. ore	Docente responsabile: funzione strumentale orientamento in uscita
1) Formazione online	"MASTER di Orientamento" Progetto ITINERA - COSP Verona Aperto a studenti del triennio	Da novembre 2021 ad aprile 2022, in orario pomeridiano, online	12,5 (per singolo master)	prof. ssa Moi referente di Istituto orientam. in uscita
2) Corsi universitari	"TANDEM" Progetto promosso dall'Università degli Studi di Verona	Da gennaio 2022 ad aprile 2022, in orario pomeridiano, online	Da 16 a 24 ore	prof. ssa Moi referente di Istituto orientam. in uscita

Gli studenti sono stati regolarmente informati sulle principali iniziative di orientamento proposte da Enti o da Istituti provinciali e nazionali.

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Tipologia	Attività	Luogo	Durata	A.S
Uscite sportive	Uscita didattica Learn your job	CCIAA di Verona	4 ore	2019/20
Visite guidate	Orienteering in centro storico	Verona	4 ore	2021/22
Viaggi d'istruzione (nel triennio)	Promenade à Vérone. Visita guidata in lingua francese L2.	Verona	2 ore	2021/22
	Uscita sportiva King rock	San Giovanni Lupatoto	4 ore	2021/22
	Viaggio d'istruzione	Milano	1 giorno	2021/22
Scambi culturali durante il biennio	Ministay Cannes	Cannes	7 giorni	2018/2019
	Scambio a Monaco e ospitalità in Italia	Monaco	7 giorni 7 giorni	2017/2018 2018/2019
Scambi culturali durante il triennio (virtuali)	Ministay a Brighton	Regno Unito	10 giorni	2019/2020
	Ministay Cannes	Cannes	7 giorni	2019/2020
	Scambio virtuale "Scambio ITES Einaudi (VR)-Hylton High School (Woodbridge, Virginia)	On line	22 ore	2020/2021
Ulteriori Approfondimenti tematici e sociali	Progetto educazione stradale	Online	3 ore	2020/2021
ulteriori incontri con esperti (non nell'ambito del PCTO)	Progetto Benessere e salute: Incontro del Rotary per i giovani, stili di vita corretti per vivere meglio"(Responsabile scientifico dottoressa Annamaria Molino e coordinatore dott.Roberto Ferri).	Aula magna	2 ore	2019/2020

	Progetto benessere e salute: Incontro in videoconferenza con medici e volontari ADMOR	On line	2 ore	2020/2021
	Progetto benessere e salute: incontro in videoconferenza con medici, volontari e testimonial di AIDO- e AVIS	On line	2 ore ad incontro	2021/2022
	Madrelingua in classe Pro - interventi didattici svolti da stagiste dell'Università d'Artois sui temi relativi al settore di indirizzo	On line	6 ore	2021/22
	Seminario Recruiting turismo (Camera di Commercio)	On line	30 min	2021/2022
Progettualità specifiche	PCTO Startup your life Unicredit Banca	On line	30	2019/2020
	PCTO Start up your life Unicredit Banca	On line	30	2020/2021
	PCTO Progetto guide turistiche Formazione relativa a contenuti storico-artistici del territorio di Verona: FOCUS DANTE A VERONA/Verona in generale; Attività di Guida Turistica	In presenza ed on line	40	2020/2021
	PCTO Progetto biblioteca	A scuola (biblioteca)	10	2019/2020
	PCTO Seminario tematico "Sostenibilità in azienda UNIVR"	Aula Magna	3	2019/2020

	PCTO Seminario testimoni d'impresa "promozione turistica Lessinia"	Aula Magna	2	2019/2020
	PCTO Progetto FAI "ti racconto un posto"	On line	10	2020/2021
	Modulo di didattica interdisciplinare in lingua francese sulla nascita del cinema " La naissance du cinéma"	In presenza a scuola	4 ore	2021/2022
	Progetto scuola aperta	On line	4 ore	2020/2021
	Progetto scuola aperta	In presenza ed on line	8 ore	2021/2022
	Progetto referente commissione elettorale	In presenza a scuola	6 ore	2021/22
Altro (certificazioni conseguite attività organizzate dalla scuola)	Certificazione linguistica di inglese <i>Cambridge PET Exam</i> conseguita da 1 alunna il 20/04/2022. Certificazione linguistica di francese DELF B1 conseguita da 3 alunne il 25/02/2021.			
Altre iniziative	Partecipazione a seminari di storia contemporanea (organizzati dal Miur) on line numero ore complessivo 10			

A partire dall'a.s. 2020/2021 il "Curriculum dello studente" è diventato un documento di riferimento fondamentale per l'Esame di Stato e per l'orientamento.

Il D. Lgs. 62/2017, art. 21, comma 2 stabilisce: *"al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite ... anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro"*.

Come specificato nell'art. 22 comma 1 dell'OM n. 65 del 14 marzo 2022, *"nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente"* al fine di accertare il conseguimento degli obiettivi relativi al profilo culturale, educativo e professionale.

Le studentesse e gli studenti hanno inserito nella parte del curriculum di loro competenza *"le esperienze più significative compiute in ambito extrascolastico ad esempio professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato..."* Il Curriculum viene messo a disposizione dei Commissari d'esame e del Presidente tramite l'applicativo "Commissione web" e nel corso della riunione preliminare, ogni sottocommissione prenderà in esame tutta la *"documentazione relativa al percorso scolastico delle studentesse e degli studenti al fine dello svolgimento del colloquio"* (art. 16 comma 6 OM 65/2022), compreso il curriculum dello studente.

5. Attività in presenza e in DDI

Nell'a.s. 2021/2022 la classe è stata in presenza al 100% da settembre 2021.

Per coloro che hanno dovuto osservare i periodi di quarantena, singoli studenti o intera classe, la Scuola ha provveduto ad attivare la Didattica digitale integrata o la Didattica a distanza mediante l'utilizzo delle piattaforme G-suite (Meet-Classroom) e Moodle, cercando di ridurre il digital divide e fornendo agli studenti che ne hanno fatto richiesta i dispositivi digitali. Per gli stessi è stato applicato il **Piano della DDI e il relativo regolamento**:

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_Regolamento_DDI EINAUDI_def.pdf

6. Attività disciplinari

- a. ITALIANO
- b. STORIA
- c. MATEMATICA
- d. LINGUA INGLESE
- e. L2: TEDESCO
- f. L2: FRANCESE
- g. L3: SPAGNOLO
- h. L3: TEDESCO
- i. DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- l. ARTE E TERRITORIO
- m. GEOGRAFIA TURISTICA
- n. DISCIPLINE TURISTICO E AZIENDALI
- o. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- p. IRC/ATTIVITÀ ALTERNATIVE

materia	Italiano
docente	Prof.ssa Patrizia Oliveri

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe, per la maggior parte, si è impegnata dimostrando disponibilità, partecipazione ed interesse sia durante le lezioni in classe che a casa. Da evidenziare un gruppetto di studentesse che si sono sempre distinte, nel corso del triennio, per gli ottimi risultati raggiunti sia in termini di conoscenze che abilità competenze.

Gran parte degli studenti, per quanto riguarda gli obiettivi previsti per la classe quinta, ha raggiunto una buona conoscenza sia delle correnti letterarie e del loro contesto storico, autori e tematiche affrontati e studiate durante l'anno scolastico, riuscendo ad analizzare ed esporre in modo completo e con il linguaggio specifico della disciplina i testi letterari studiati, così come le diverse tipologie di scrittura riguardanti la 1 prova d'esame. Un ristretto gruppo si distingue, oltre che per il significativo raggiungimento degli obiettivi disciplinari, anche per l'approfondita capacità, partendo dalle tematiche e testi affrontati dai diversi autori studiati, di fare collegamenti sia interdisciplinari che con l'attualità, la puntualità e la precisione nelle consegne. Un esiguo gruppo, non sempre ha raggiunto, con sicurezza e, a volte, pienamente sufficientemente, soprattutto per quanto riguarda la scrittura, gli obiettivi previsti in termini di capacità, conoscenze ed abilità, principalmente a causa di uno studio, anche domestico, non sempre approfondito, di una scarsa attenzione e partecipazione in classe e di un impegno incostante.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- Conoscere i testi letterari degli autori studiati.
- Conoscere le principali correnti letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere il contesto storico in cui è avvenuta la produzione dei diversi testi letterari.
- Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: argomentativo, argomentativo-espositivo, narrativo -letterario, poetico.

ABILITÀ

- Confrontarsi con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato.
- Fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale.
- Analizzare, in modo accettabile, testi in prosa e in poesia, anche non precedentemente studiate.

COMPETENZE

- Saper studiare prendendo appunti, organizzando mappe o schemi.
- Saper esporre oralmente i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper redigere testi argomentativi e informativi su varie tematiche.

Metodologie didattiche

Lezione frontale, dialogo con gli studenti, apprendimento cooperativo, lavoro di ricerca ed approfondimento su autori oggetto di studio, conferenze, attività di verifica.

Attività di recupero/potenziamento svolte:

in itinere

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: LetterAutori, Percorsi ed esperienze letterarie, Il secondo Ottocento e il Novecento,

PPT, video, articoli di giornale consegnati su classroom

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Nel **primo quadrimestre**: 2 sulla tipologia della 1 prova d'esame

Nel **secondo quadrimestre** 2 sulla tipologia della 1 prova d'esame

Verifiche orali tipologia 2 per quadrimestre

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Opere	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate (indicare se è stata svolta in DDI)
Positivismo:	analisi del pensiero e della teoria dell'evoluzionismo di Darwin; qualche accenno agli altri filosofi contemporanei;		1 quadrimestre settembre 2 ore
La narrativa in Europa e il Naturalismo francese	cenni agli autori e alle loro caratteristiche generali Victor Hugo: l'autore nelle sue caratteristiche generali e cenni all'opera " <i>I Miserabili</i> " G.Flaubert: l'autore e l'opera <i>Madame Bovary</i> nelle sue caratteristiche generali E. Zola : biografia in generale		1 quadrimestre settembre 4 ore
I narratori russi	L. Tolstoj: cenni sulla biografia e poetica	film <i>Anna Karenina</i> visto durante l'estate da alcuni studenti	1 quadrimestre settembre- ottobre 1 ora
La narrativa in Italia	cenni agli autori e alle loro caratteristiche generali		1 quadrimestre settembre-ottobre

<p>Giovanni Verga</p>	<p>vita, opere e poetica</p>	<p>“Vita dei campi”: lettura della novella "Rosso Malpelo" p. 130; "La Lupa" p. 145; “ I Malavoglia” lettura del brano "Il distacco dalla casa del nespolo" p.176; approfondimento da parte di un gruppo di ragazzi “Novelle rusticane” lettura della novella "La roba" p. 189. “Mastro don Gesualdo” presentato da un gruppo di studenti</p>	<p>1 quadrimestre settembre-ottobre 8 ore</p>
<p>La lirica europea</p>	<p>Simbolismo Francese: analisi della corrente letteraria Charles Baudelaire: biografia e poetica Paul Verlaine: cenni biografici Arthur Rimbaud: cenni biografici</p>	<p>da “I fiori del male” lettura delle poesie "L'albatro" p. 236; "Spleen" p.238; "Corrispondenze" p. 241 - da “Poesie saturnine” lettura della poesia "Canzone d'autunno" p. 247. Focus: "Il poeta veggente, Memoria", p. 253</p>	<p>1 quadrimestre ottobre-novembre 6 ore</p>
<p>La narrativa: Estetismo e Decadentismo</p>	<p>analisi delle correnti letterarie e accenno a qualche autore della narrativa europea -Il romanzo in lingua italiana: in generale</p>		<p>1 quadrimestre novembre</p>
<p>Giuseppe Ungaretti</p>	<p>accenni vita, poetica e opere</p>	<p>- da “L’Allegria” lettura delle poesie: “Soldati” p.893; “Il porto sepolto” p. 896; “Veglia” p. 899; “San Martino del Carso” p. 906; “Mattina” p. 913; “Fratelli” p. 916; - da “Il sentimento del tempo” lettura delle poesie: “Stelle” p. 921; “Non gridate più” p. 924</p>	<p>1 quadrimestre novembre- dicembre 7 ore</p>

<p>Gabriele D'Annunzio :</p>	<p>vita, opere, ideologia e poetica - accenno a Nietzsche per l'influenza del suo pensiero nell'autore</p>	<p>- lettura dei brani antologizzati: - da "Canto novo" lettura della poesia "O falce di luna calante" p. 378; - dal romanzo "Il Piacere" lettura del brano "L'esteta Andrea Sperelli" p. 386 - da "Alcyone" lettura delle poesie "La sera fiesolana" p. 405; "La pioggia nel pineto" p. 411; Pastori p. 418</p>	<p>1 e 2 quadrimestre- gennaio- febbraio 8 ore</p>
<p>Giovanni Pascoli</p>	<p>vita, opere e poetica</p>	<p>lettura dei brani antologizzati: - da "Il fanciullino" lettura di "È dentro di noi un fanciullino" p. 323; - da "Myricae" lettura delle poesie: "Temporale" p. 331; Lampo" p.331; Tuono" p. 332; "X Agosto" p.341; "Novembre"p. 344 dai "Canti di Castelvecchio" lettura delle poesie: "La mia sera" p. 353; "Il gelsomino notturno"p. 356.</p>	<p>2 quadrimestre febbraio-marzo 7 ore</p>
<p>Il Novecento: epoche, luoghi, idee</p>	<p>analisi delle correnti letterarie e dei principali autori La narrativa europea: cenni La narrativa di lingua francese: Proust: cenni La narrativa di lingua inglese: cenni James Joyce : cenni a vita, opere, stile ed ideologia soprattutto per la sua opera <i>Ulisse</i></p>	<p>- Le caratteristiche generali del romanzo del '900 e dei principali autori, sono state presentate alla classe attraverso il ppt " le differenze tra '800 e '900" consegnato su classroom lettura "<i>Il sapore della maddalena</i>" p.535. e lettura "La vitale sensualità di Molly Bloom" p.546</p>	<p>2 quadrimestre marzo 2 ore</p>

<p>Novecento in Italia Luigi Pirandello:</p>	<p>vita, opere, stili e tecniche, influenze letterarie, filosofiche</p>	<p>- per le "Novelle per un anno": "La signora Frola e il signor Ponza, suo genero" p. 617; "La carriola" p.625; "Il treno ha fischiato" (lettura a casa); - per il romanzo "Il fu Mattia Pascal" lettura dei brani: "Il narratore inattendibile" p.642; "Mattia battezza Adriano Meis". 645; "La scissione tra il corpo e l'ombra" p.649; approfondimento di un gruppo di studenti - Focus: Pirandello e Svevo p. 654 - per il romanzo "Uno, nessuno, centomila" lettura del brano "Il naso di Vitangelo Moscarda" p. 666; approfondimenti di un gruppo di studenti - per la produzione drammaturgica: lettura brano: "Lo scontro tra i personaggi e gli attori"p. 682.</p>	<p>2 quadrimestre marzo- maggio 10 ore</p>
<p>Italo Svevo</p>	<p>vita, opere, stile pensiero</p>		<p>2 quadrimestre maggio 1 ora</p>

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Opere	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate (indicare se è stata svolta in DDI)
Italo Svevo		- da "La coscienza di Zeno": "Il Dottor S." p. 726; "Lo schiaffo del padre" p. 728; "La vita è inquinata alle radici" p. 741	2 quadrimestre maggio 3 ore
L'ermetismo Salvatore Quasimodo	caratteri generali accenni a vita e opere	lettura delle poesie: "Ed è subito sera" p.828; "Alle fronde dei salici" p.830	2 quadrimestre maggio 4 ore
Eugenio Montale	accenni a vita, poetica e opere	- da "Ossi di seppia" lettura delle poesie: "Non chiederci la parola" p. 952; p. 962; "Spesso il male di vivere ho incontrato" p. 965; "Cigola la carrucola del pozzo", p.969; - Focus: "Il correlativo oggettivo" p.955; da "Le occasioni" lettura della poesia: "Non recidere, forbice, quel volto" p. 976; - da "Satura" lettura della poesia: "Ho sceso, dandoti il braccio" p. 991.	2 quadrimestre maggio- giugno 4 ore
Dal dopoguerra al terzo millennio Primo Levi:	cenni a vita e opere	lettura "Se questo è un uomo"	2 quadrimestre maggio- giugno 1 ora

materia	Storia Prof.ssa Patrizia Oliveri
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe, per la maggior parte, si è impegnata dimostrando disponibilità, partecipazione ed interesse sia durante le lezioni in classe che a casa. Da evidenziare un gruppetto di studentesse che si sono sempre distinte, nel corso del triennio, per gli ottimi risultati raggiunti sia in termini di conoscenze che abilità competenze.

Gran parte degli studenti, per quanto riguarda gli obiettivi previsti per la classe quinta, ha raggiunto una buona conoscenza dei fatti storici studiati durante l'anno, capacità nell'individuazione delle cause ed effetti del fenomeno storico e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Un ristretto gruppo si è distinto, oltre alla puntualità e la precisione nelle consegne, per il significativo raggiungimento degli obiettivi disciplinari anche per l'approfondita capacità e partecipazione, partendo dalle tematiche e fatti storici affrontati, di fare collegamenti sia interdisciplinari che con l'attualità. Un esiguo numero di studenti, invece, non sempre ha dimostrato una particolare partecipazione alle tematiche e correlazioni con l'attualità evidenziate ed affrontate in classe.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

-Conoscere i principali eventi storici dalla fine del 1800 alla metà del 1900 e i contesti di riferimento

ABILITÀ:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli elementi essenziali della storia presa in esame
- Individuare in modo essenziale le cause e gli effetti di un fenomeno storico
- Usare in modo essenziale termini e concetti del linguaggio storico
- Saper analizzare una fonte ricavandone le principali informazioni
- Saper leggere una mappa geostorica
- Riuscire ad elaborare uno schema riassuntivo
- Mettere in relazione i fatti del passato con il presente
- Prendere consapevolezza delle connessioni tra storia locale, territoriale, nazionale e internazionale

COMPETENZE:

- Comprendere gli aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica
- Ricavare informazioni da una o più fonti
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare
- Ricavare informazioni da una o più fonti utilizzando gli elementi essenziali della metodologia della ricerca storica
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

Metodologie didattiche

Lezione frontale, dialogo con gli studenti, apprendimento cooperativo, lavoro di ricerca ed approfondimento su autori oggetto di studio, conferenze, attività di verifica.

Attività di recupero/potenziamento svolte: in itinere

Libro di testo: A Brancati, Trebi, Pagliarani, Storia in movimento 3, L'età contemporanea, Edizioni La Nuova Italia

PPT, video, conferenze, articoli di giornale consegnati su classroom

Verifiche

Verifiche scritte tipologia: 1 per quadrimestre con moduli di Google *(da indicare ed eventualmente distinguere le diverse tipologie in presenza e in DDI)*

Verifiche orali tipologia: 1 per quadrimestre, formative e sommative *(da indicare ed eventualmente distinguere le diverse tipologie in presenza e in DDI)*

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Testi/Fonti	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate (indicare se è stata svolta in DDI)
La stagione della Belle Epoque	-Il volto del nuovo secolo -crescita economica e società di massa -la Belle Epoque -le trasformazioni della cultura		1 quadrimestre settembre 3 ore
L'Italia di Giolitti	-Le riforme sociali e lo sviluppo economico -il sistema politico giolittiano -la guerra di Libia e la caduta di Giolitti		1 quadrimestre settembre-ottobre 3 ore
Lo scenario mondiale	-Gli Stati Uniti tra crescita economica ed imperialismo - l'Europa in cerca di nuovi equilibri -La Triplice intesa contro la Triplice alleanza - Aree di crisi: la polveriera balcanica		1 quadrimestre ottobre 3 ore

<p>La Grande Guerra e le sue conseguenze</p>	<p>-1914: l'illusione della guerra lampo -L'Italia dalla neutralità all'intervento -1915-1916: la guerra di posizione -Il fronte interno e l'economia di guerra -1917-1918: la fase finale della guerra</p>	<p>Documentario "Ulisse-Prima guerra mondiale" Rai storia Webdoc "la grande guerra 100 anni dopo"</p>	<p>1 quadrimestre ottobre-novembre 8 ore</p>
<p>La rivoluzione russa</p>	<p>Le rivoluzioni del 1917 -La guerra civile -La nascita dell'URSS</p>	<p>Dalle Tesi di aprile p.119 La Nuova politica economica p.127</p>	<p>1 quadrimestre dicembre-gennaio 5 ore</p>
<p>Il mondo dopo la guerra</p>	<p>La Società delle Nazioni e i trattati di pace -Crisi e ricostruzione economica -Trasformazioni sociali e ideologie Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo</p>	<p>I quattordici punti di Wilson p.136</p>	<p>1 e 2 quadrimestre gennaio-febbraio 4 ore</p>
<p>Gli Stati Uniti e la crisi del 1929</p>	<p>Il dopoguerra negli USA -Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita -La Grande Crisi -Il New Deal di Roosevelt</p>		<p>2 quadrimestre febbraio 3 ore</p>
<p>I totalitarismi e la seconda guerra mondiale</p>	<p>L'Italia dal dopoguerra al Fascismo -Le trasformazioni politiche nel dopoguerra -La crisi dello stato liberale -L'ascesa del fascismo -La costruzione dello stato fascista -La politica sociale ed economica -La politica estera e le leggi razziali</p>	<p>Il programma dei Fasci di combattimento p.187</p>	<p>2 quadrimestre febbraio-marzo 6 ore</p>

<p>La Germania da Weimar al Terzo Reich</p>	<p>La repubblica di Weimar -Hitler e la nascita del nazionalsocialismo -La costruzione dello Stato totalitario -L'ideologia nazista e l'antisemitismo -L'aggressiva politica estera di Hitler</p>		<p>2 quadrimestre marzo-aprile 4 ore</p>
<p>L'URSS di Stalin</p>	<p>L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione -il consolidamento dello Stato totalitario -Il terrore staliniano e i gulag</p>		<p>2 quadrimestre aprile 2 ore</p>
<p>L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia</p>	<p>Fascismi e democrazie in Europa -La guerra civile spagnola</p>		<p>2 quadrimestre aprile 2 ore</p>
<p>La seconda guerra mondiale</p>	<p>La guerra lampo -la svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale -la controffensiva degli Alleati Il nuovo ordine nazista e la Shoah</p>	<p>Corrado Augias, "Lo sterminio all'ora di pranzo". La riunione di Wannsee del 1942 per la "soluzione finale" (classroom) Primo Levi, "La demolizione di un uomo" p.297</p>	<p>2 quadrimestre aprile- maggio 6 ore</p>

Argomenti che si svolgeranno dopo il 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Testi/Fonti	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate (indicare se è stata svolta in DDI)
La seconda guerra mondiale	La guerra dei civili -Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia La vittoria degli Alleati	La Resistenza italiana: un fenomeno complesso pp. 324-25	2 quadrimestre maggio 1 ora
L'Italia repubblicana	La ricostruzione economica -Lo scenario politico del dopoguerra -L'Italia tra la nascita della repubblica e la guerra fredda - Dal centrismo al centro-sinistra -Le prime elezioni politiche	Spiegazione ed approfondimento di un gruppo di studentesse dal seminario del MIUR Veneto "L'Italia tra la nascita della repubblica e la guerra fredda" L'Impegno per la Costituzione p.450	2 quadrimestre maggio 1 ore
Il mondo nel bipolarismo	La Guerra fredda La ricostruzione economica -Dalla collaborazione ai primi contrasti, la nascita dell'ONU -Il sistema bipolare -La "coesistenza pacifica" -Il processo di integrazione europea	L'Organizzazione delle Nazioni Unite pp. 354-57 Il Manifesto di Ventotene p.361 approfondimento di un gruppo di studentesse dal seminario tenuto dal MIUR Veneto " La caduta del muro e la nuova Europa	2 quadrimestre maggio 1 ora
Crisi economica e trasformazioni sociali	cenni: I movimenti di protesta del 1968 - cenni: la guerra del Vietnam	approfondimento di un gruppo di studentesse dal seminario tenuto dal MIUR Veneto" Il '68 come movimento transnazionale"	2 quadrimestre giugno 1 ora

"Tutti i testi indicati potranno essere oggetto del colloquio d'esame"

materia	Matematica Prof. Mario Parisi
docente	

Obiettivi raggiunti distinti in**CONOSCENZE**

- Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano
 - Elasticità della funzione di domanda. Prezzo di equilibrio.
 - Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.
 - Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto.
 - Problema delle scorte di magazzino.
 - Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative.
 - Problemi di scelta con effetti differiti.
- Problemi di programmazione lineare

ABILITA'

- Applicare gli strumenti dell'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda e dell'offerta, funzioni costo, ricavo e profitto).
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti.
- Risolvere problemi di gestione delle scorte.
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
- Risolvere problemi di programmazione lineare con metodo grafico

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Saper costruire ed analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni di varia natura.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.

Metodologie didattiche

Lezione frontale, dialogo costruttivo e cooperativo con gli studenti, didattica per problemi, apprendimento cooperativo, esercizi applicativi guidati e individuali, attività di verifica.

Attività di recupero/potenziamento svolte

recupero in itinere

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo : Nuova matematica a colori, vol. 4 e vol. 5, L. Sasso, casa ed. Petrini;

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, calcolatrice scientifica.

Verifiche

risoluzione di problemi, quesiti che presentano la tipologia delle Prove Invalsi.

Verifiche orali tipologia

risoluzione di problemi e verifica delle competenze acquisite anche attraverso collegamenti interdisciplinari.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: Funzione domanda e funzione offerta	<p>Applicazioni dell'analisi a problemi tratti dalla realtà</p> <p>La funzione della domanda</p> <p>Domanda di un bene, legge della domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda: lineare, parabolico e iperbolico.</p> <p>La funzione di vendita. Elasticità della domanda, elasticità media e coefficiente di elasticità media della domanda, elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale della domanda, domanda elastica, anelastica e rigida.</p> <p>La funzione dell'offerta</p> <p>Offerta di un bene, legge dell'offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta: lineare e parabolico. La funzione di produzione. Il prezzo di equilibrio Il regime di concorrenza perfetta ed</p> <p>equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio, la modifica del prezzo di equilibrio</p>	Primo quadrimestre: settembre - ottobre	20

<p>Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto</p>	<p>La funzione del costo</p> <p>Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche,</p> <p>funzione lineare e funzione parabolica di costo totale, funzione del costo totale la cui espressione analitica è un polinomio di terzo grado. Il costo medio e il costo marginale Il costo medio di produzione: definizione, costo medio nel caso di costo totale lineare, la funzione somma e costo medio nel caso di costo totale di secondo grado, il punto di fuga. Grafici del costo medio. Il costo marginale di produzione: costo marginale nel caso di variabile continua e nel caso di variabile discreta. La funzione del ricavo. Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici. La funzione del profitto. Il profitto e il break-even point, il diagramma di redditività. Grafico del profitto e diagramma di redditività a confronto. Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.</p>	<p>Primo quadrimestre: novembre - dicembre - gennaio</p>	<p>20</p>
--	---	--	-----------

<p>Ricerca operativa:</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati</p>	<p>Definizione e cenni su nascita e sviluppo della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa. Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di scelta.</p> <p>- Problemi di scelta in una sola variabile Problemi di minimo e di massimo e diagramma di redditività, scelte nel continuo, scelte nel discreto.</p> <p>- Problemi di scelta fra due o più alternative anche con funzione obiettivo definita in modo diverso a tratti.</p> <p>-Il problema delle scorte: formulazione del problema, costruzione del modello ed ipotesi semplificatrici alla base del modello, analisi dei costi che compongono il costo complessivo di gestione del magazzino, risoluzione del modello nel caso in cui il prezzo di acquisto della merce è costante.</p>	<p>Secondo quadrimestre: Febbraio - marzo- Aprile</p>	<p>21</p>
<p>Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti</p>	<p>Gli investimenti finanziari La scelta nel caso di preferenza assoluta. Il criterio dell'attualizzazione. Il criterio del tasso di rendimento interno e determinazione del tasso di rendimento solo nei casi in cui è possibile la risoluzione con procedimento esatto. Il leasing finanziario e scelta tra mutuo e leasing.</p>	<p>Secondo quadrimestre: Aprile - Maggio</p>	<p>8</p>

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Programmazione Lineare	<ul style="list-style-type: none">- Problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico- Problemi di P.L in tre risolvibili con il metodo grafico	Secondo Quadrimestre: Maggio	5

materia	Lingua Inglese Prof.ssa Camilla Bares
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse.

Conosco la classe dal terzo anno e ho fin da subito instaurato un ottimo rapporto con i ragazzi, nonostante i vari cambiamenti che hanno avuto nel corso del triennio, principalmente legati alla crescita e alla loro età. La classe ha spesso dimostrato un atteggiamento rispettoso e collaborativo durante le lezioni, che per alcuni si è lievemente attenuato in questo ultimo anno di scuola, in particolare rispetto alla puntualità e presenza alle lezioni. Un gruppo di alunni ha comunque mantenuto dal triennio un atteggiamento diligente, puntuale nei compiti e nelle consegne, e di intervento spontaneo a contributo della lezione. Complessivamente il gruppo classe si è negli anni distinto per sincera simpatia e affetto, soprattutto tra compagni ma in alcuni casi anche verso i docenti, in un clima di lavoro sereno e piacevole.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento, un esiguo numero di studenti dimostra di avere ancora diffuse fragilità rispetto alla padronanza della lingua inglese, che cerca di colmare con uno sforzo maggiore nello studio dei contenuti. Un piccolo gruppo invece ha raggiunto eccellenti risultati e acquisito ottime competenze in uscita. La maggior parte degli studenti si attesta su di un livello medio-alto rispetto alle conoscenze e competenze acquisite nella lingua inglese.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Padroneggiare correttamente i contenuti fondamentali oggetto di studio, legati ai molteplici aspetti linguistici e culturali dei paesi anglofoni.

ABILITA'

Utilizzare correttamente le strutture grammaticali.

Saper utilizzare correttamente il lessico della microlingua del turismo.

Saper esporre oralmente ed argomentare su temi oggetto di studio.

Saper selezionare le informazioni esplicite ed implicite di un testo.

COMPETENZE

Esposizione sia scritta che orale corretta e pertinente dei contenuti relativi agli argomenti oggetto di studio.

Pianificazione e scrittura di itinerari turistici.

Comprensione di articoli e testi del settore turistico.

Produzione di testi scritti guidati di vario tipo.

Metodologie didattiche: flipped classroom, jigsaw reading per alcuni argomenti del libro, lezione frontale, pair-work e peer learning, prendere appunti partendo da un video, ricerche individuali e in coppia di luoghi turistici con esposizione dei risultati alla classe.

Attività di recupero: in itinere, quando necessario.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: *Explore. Travel and Tourism*, di Alison Smith, 2018, Eli Publishing.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia: comprensione del testo, prove con domande aperte, prova di ascolto.

Verifiche orali tipologia: interrogazioni con domande aperte sugli argomenti di studio, presentazioni di approfondimenti svolti in gruppi con supporto digitale preparate dagli studenti.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Marketing and Promotion	The definition of marketing and its role	settembre	3
	The marketing mix and USP service	settembre	2
	The SWOT analysis	settembre	1
	Promotional methods and digital promotion	ottobre	3

	Adverts, leaflets and brochures; destination brand identity and CRM	ottobre	3
Explore Italy	Survival guide and famous aspects of Italian culture	ottobre	2
	Geography and general introduction	novembre	2
	Cities of art: Venice and Florence	novembre	4
	Rome and the Vatican	dicembre	3
Explore the British Isles	Geography and general introduction	gennaio	2
	Survival guide and eating out in the UK	gennaio	2
	London; famous tourist attractions in Scotland and Ireland	febbraio	7
	The UK political system (educazione civica)	febbraio	3
Dickens and child labour (UDA)	The Victorian Age and the Victorian compromise	marzo	1
	The biography of Charles Dickens and his style as a novelist	marzo	2
	Oliver Twist; a comparison between Dickens and Verga	marzo	2
Explore the Usa	Geography and general introduction; survival guide	aprile	2
	A brief history of the USA	aprile	2
	Famous cities: New York, San Francisco, Los Angeles	maggio	4

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Explore the USA	Washington DC	maggio	2
Attività di ripasso e rinforzo per presentazione orale	How to present a tourist attraction, a city, a place of interest	maggio	3

materia	Lingua 2: Tedesco Prof.ssa Edvige Sordillo
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Conosco quasi tutti i ragazzi dalla prima, anche se per la classe terza hanno avuto una diversa insegnante di lingua tedesca.

Il gruppo classe ha sempre dimostrato interesse verso questa disciplina linguistica ed è stato caratterizzato da un positivo atteggiamento di apertura al dialogo. Gli alunni partecipano in modo critico e consapevole, con grande attenzione e in generale rispettano puntualmente le consegne.

La competenza comunicativa non è la stessa per tutti in quanto, sia per predisposizione personale sia per impegno profuso a casa, le conoscenze e le abilità linguistiche si presentano differenti per ciascuno di loro.

Si evidenzia comunque un gruppo di studentesse che ha sempre mantenuto costante il suo massimo impegno, ottenuto buoni e spesso anche ottimi risultati e che si è fatto apprezzare anche per maturità e serietà di atteggiamento e per capacità di organizzazione e lavoro in autonomia.

Qualche studentessa in difficoltà ha dimostrato particolare impegno e caparbia nel lavoro di recupero, riuscendo a progredire e migliorare, assestandosi su risultati anche discreti. Il resto del gruppo ha avuto talvolta esiti alterni, attestandosi tuttavia su un livello medio di piena sufficienza, malgrado incertezze ed errori a livello di morfosintassi e nella conoscenza lessicale.

In generale il gruppo ha pertanto raggiunto gli obiettivi fissati per la classe quinta.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono, sia pure a livello diverso, le strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca e gli argomenti in programma

Conoscenze - Gli alunni, a diverso livello, conoscono gli argomenti in programma sia nella parte strettamente professionale e legata all'indirizzo sia relativamente ai contenuti di Civiltà.

ABILITA'

Gli alunni sono in grado di comprendere testi sia scritti che orali, in modo più dettagliato se trattano temi a loro noti ma in ogni caso cogliendone il senso globale e ne sanno riportare e relazionare il senso e il contenuto. Gli studenti sanno inoltre mediamente produrre testi scritti sugli argomenti trattati, commettendo anche errori che però per numero e qualità non inficiano la corretta trasmissione del messaggio comunicativo.

COMPETENZE

Ciascuno in base a quanto descritto sopra gli allievi hanno raggiunto competenze proprie del livello B1/B2 (quadro di riferimento europeo), ovvero:

- una competenza comunicativa sia orale che scritta che consenta interazione almeno di livello di cosiddetta "soglia" in contesti diversificati e sostenuta da un patrimonio linguistico adeguato.
- una comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa anche a qualche situazione specifica della civiltà straniera.
- la consapevolezza della matrice comune che lingue e culture appartenenti allo stesso ceppo conservano attraverso il tempo pur nella diversità della loro evoluzione.
- la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

Metodologie didattiche

L'obiettivo è stato quello di favorire un approccio comunicativo e, pertanto, si sono messe in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità linguistiche fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere); si è cercato di stimolare la partecipazione degli studenti in ogni fase del processo di insegnamento/apprendimento, presentando il più possibile i contenuti in un contesto motivante.

A tal scopo si è ricorsi a:

- lezione discussione con confronto tra allievi e insegnante;
- lezione frontale in lingua straniera;
- attività di gruppo e a coppie;
- ascolto di materiale sonoro (Cd, video);
- dettati;
- redazione di testi scritti.

Attività di recupero:

recupero in itinere attraverso esercizi ed attività assegnati e controllati individualmente

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Ai libri di testo si sono affiancati: materiale online, materiale autentico, filmati, siti internet e fotocopie fornite dalla docente.

Le attrezzature utilizzate sono state il computer, la lavagna interattiva multimediale.

Libri di testo : Reisekultur - Deutsch für Tourismus - Poseidonia
Grammatik richtig - Hoepli

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Oltre ad un monitoraggio costante del lavoro svolto in classe e a casa, per verificare la gradualità

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
ed efficacia dell'apprendimento, sono state effettuate periodiche verifiche sommative scritte e orali contenenti : esercizi strutturati e semi-strutturati, comprensione di brevi testi, dialoghi, brevi composizioni o riassunti, esercizi di traduzione, domande aperte.

Verifiche scritte tipologia :

esercizi strutturati e semi-strutturati, comprensione di brevi testi, dialoghi, brevi composizioni o riassunti, esercizi di traduzione, domande aperte.

Verifiche orali tipologia : _riassunti, esercizi di traduzione, domande aperte singole e con trattazione di un argomento, confronti e parallelismi..

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Hotels	<ul style="list-style-type: none">● Die Exzellenz - Auszeichnungen	Ottobre	1
Unterwegs	<ul style="list-style-type: none">● Vor dem Fliegen● Am Flughafen● Im Flugzeug ● Am Bahnhof● Auto mieten	Ottobre/Novembre	2
		Dicembre	2

<p>Nicht nur Hotels</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ferienanlage ● Campingplatz ● Ferienwohnungen ● Bauernhof ● Bed & Breakfast ● Jugendherbergen 	<p>Gennaio/Febbraio</p> <p>Marzo</p>	<p>3</p>
<p>Andere Reisen</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Geschäftsreisen ● Seniorenreisen 	<p>Marzo</p>	<p>2</p>
<p>Berufsecke</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Hoteldirektor/Hoteldirektorin ● Der Bodensteward/Die Bodenstewardess – Die Stewardess/Der Steward ● Animateurin/Animateur ● Reisemanager/Reisemanagerin ● Reiseführerin/Reiseführer Reisebegleiter/Reisebegleiterin 	<p>Settembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p>	<p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p>
<p>Italienische Städte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Florenz ● Sizilien, Treffpunkt der Völker und der Kulturen 	<p>Marzo</p> <p>Marzo</p>	<p>5</p>
<p>Städte (Deutschland, Österreich/Die Schweiz)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Berlin ● München ● Wien ● Die Schweiz, Städte und Natur 	<p>Febbraio</p> <p>Aprile</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>	

<p>Schriftliche Kompetenzen</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Das Angebot ● Die Reservierung ● Die Bestätigung ● Stornierung uder Reservierung und Bestätigung der Stornierung ● Anfrage an einen Reiseveranstalter ● Antwort auf die Anfrage ● Ablehnung und Gegenangebot ● Positive und negative Antwort auf das Gegenangebot 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Febbraio</p> <p>Aprile</p>	<p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p>
<p>Geschichte</p>	<p>Sophie Scholl: Die weiße Rose</p>	<p>Settembre/Ottobre</p>	<p>5</p>
<p>Grammatik</p>	<p>Partizipialkonstruktion</p>	<p>Aprile</p>	<p>2</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5: nessuno; si effettueranno attività ed esercizi sulla lingua del registro turistico e visione di video

materia	Lingua 2: Francese Prof.ssa Rita Paola Caddeo
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il gruppo si è presentato sin dallo scorso alquanto eterogeneo per motivazione e impegno; inoltre alcuni ha mostrato notevoli difficoltà a vari livelli di lingua. Per questi motivi si è teso ad inizio anno, in particolare, a consolidare aspetti prettamente linguistici. Nel complesso il programma è stato principalmente improntato su argomenti che meglio si prestassero a collegamenti con altre discipline in modo da facilitare l'apprendimento; inoltre ogni argomento è stato accompagnato da materiale esplicativo e semplificato prodotto dal docente e/o selezionato da siti web. Alcuni alunni non hanno sfruttato appieno le loro potenzialità, altri invece, hanno consolidato le basi linguistiche, hanno mostrato serietà nel lavoro sia durante le lezioni che nel lavoro domestico. La valutazione finale ha particolarmente tenuto conto delle difficoltà sopra presentate e ha teso a valorizzare i progressi dimostrati e la serietà nell'impegno. Alcuni alunni hanno seguito diverse lezioni in DAD; tuttavia gli argomenti sono stati ripresi durante le lezioni e il materiale, pubblicato su classroom è stato organizzato per facilitare anche lo studio autonomo.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Gli studenti generalmente conoscono gli argomenti considerati sia quelli più strettamente relativi al loro settore di studio sia gli argomenti considerati in un'ottica culturale più interdisciplinare; alcuni si distinguono per le solide conoscenze acquisite grazie ad un impegno costante e non superficiale che ha permesso loro di migliorare anche nell'uso della lingua nonostante le difficoltà; altri dimostrano ancora incertezze anche a causa di uno studio superficiale e non costante.

- Consolidamento delle strutture grammaticali degli anni precedenti
- Lingua settoriale
- Circuiti / itinerari con presentazione di monumenti
- principali avvenimenti storici e letterari (800/900)
- analisi di opere di pittori (800/900)

ABILITA'

Gli studenti, sia pur a livelli diversi, generalmente, distinguono gli aspetti principali degli argomenti di interesse professionale; alcuni sanno utilizzare le conoscenze e in modo autonomo ed efficace.

- Interagire in una conversazione su argomenti di interesse personale e professionale
- Descrivere un itinerario/circuiti
- Descrivere aspetti della cultura francese dell'800 e 900
- Impiegare le conoscenze linguistiche e settoriali per formulare testi di carattere professionale

COMPETENZE

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
Gli studenti, nel complesso, sanno realizzare dei prodotti digitali volti alla presentazione di contenuti professionali; alcuni sanno effettuare collegamenti e riformulare i contenuti in modo autonomo

-Comunicare e interagire riuscendo a riportare fatti, concetti, pensieri, sentimenti e opinioni

-Analizzare e collegare gli elementi del discorso/messaggio per comprendere, in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti di tipo personale e su argomenti diversificati

-Rielaborare contenuti e utilizzare le abilità per relazionare

- Redigere testi espositivi e produrre semplice materiale digitale

Metodologie didattiche

L'approccio metodologico è stato soprattutto di tipo comunicativo-funzionale, articolato sulle quattro abilità, al fine di stimolare la riflessione anche in un'ottica comparativa. Si sono proposte lezioni frontali, ma anche lavori di gruppo o in coppia e alcune lezioni in modalità di classe renversée. Si sono proposti materiali predisposti dal docente (ppt, schede esplicative) video tratti dal web, documenti autentici al fine di rendere più fruibile ed anche stimolante gli argomenti proposti

Attività di recupero/potenziamento svolte

Computer- Lim

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Domitille Hautel "Tourisme en action" Eli

Approfondimenti, documenti, video presi dal web, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi con e dai ragazzi

Link, video, schede esplicative, ppt, materiale predisposto dal docente, materiale prodotto dagli alunni

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

_Sono state effettuate 2 verifiche scritte e due verifiche orali nel primo quadrimestre; 2 scritte e tre orali nel secondo

Verifiche scritte tipologia

Sono state valutate produzioni libere e guidate, lavori di gruppo, questionari.

Verifiche orali tipologia

Interrogazioni, esposizioni di prodotti multimediali

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Consolidamento del livello di lingua	Comparatifs et superlatifs; pronoms relatifs ; verbes réguliers et irréguliers ; les phrases hypothétiques	Settembre-Ottobre	10
Le tourisme équitable	Le tourisme vert : proposer aux clients comme forme de tourisme (destination comprise)	Ottobre-Novembre	3
Construire un circuit/ un itinéraire en ville : Vérone	Vérone Restitution de la visite guidée en langue française	Ottobre -Novembre	6
le XIX siècle : contexte historique	Le Second Empire La transformation de Paris par Haussmann sous Napoléon III	Novembre- Dicembre-Gennaio	3
Construire un croisière: Paris sur l'eau	Promenade sur le bateau-mouche : le guide sur le bateau	Gennaio	4
Le XIX siècle : contexte littéraire et artistique	Les Fleurs du Mal Baudelaire, précurseur du symbolisme : « Correspondances » Paul Gauguin, <i>La vision après le sermon</i> L'impressionnisme : caractéristiques Claude Monet, <i>Impression, soleil levant</i>	Dicembre- Gennaio - Febbraio	8

La naissance du Cinéma	Modulo interdisciplinare in lingua francese con un'insegnante di Italiano e Storia dell'Istituto	Dicembre- restituzione in Febbraio	3
Proposer des itinéraires en Normandie	Construire une brochure pour présenter des itinéraire en Normandie	Marzo	6
Le XX siècle	Apollinaire : un poème à choix de l'élève Le cubisme de Delaunay: <i>La Tour rouge</i>	Aprile	2
Unesco	Patrimoine de l'Humanité : But, origines. Exemples de sites et de biens Unesco en Normandie	Aprile	1
Tourisme de mémoire	Les plages du débarquement en Normandie	Maggio	2
Educazione civica	La Rafle : contexte historique, témoignages ; l'affiche et la bande annonce du film de Rose Bosch « La Rafle », sorti en 2010	Gennaio- febbraio	5
Educazione civica	La Cinquième République	Maggio	2

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5: nessuno.

materia	Lingua 3: Tedesco Prof.ssa Paola Bonelli
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse: i quattro alunni che hanno studiato tedesco come terza lingua si sono uniti nell'arco dell'intero triennio con un gruppo di dieci alunni della 5E.

Obiettivi raggiunti

Competenze linguistiche

-utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi

Abilità e conoscenze

-comprendere il senso di semplici testi su argomenti di carattere personale e quotidiano

-descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi alla sfera personale, anche utilizzando i tempi al passato

-utilizzare in modo corretto il lessico e le strutture morfosintattiche incontrati in contesti linguistici significativi

Metodologie didattiche

L'approccio metodologico usato è stato di tipo comunicativo-funzionale, cercando di sviluppare le quattro abilità di base in maniera integrata.

Attività di recupero: in itinere.

Strumenti di lavoro e altri sussidi:

Libro di testo : Netzwerk, Langenscheidt; Grammatik Richtig Neu, Hoepli

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante

Verifiche

Verifiche scritte tipologia : strutturate e semistrutturate

Verifiche orali tipologia : esposizione di argomenti di carattere personale e quotidiano, domande su temi oggetto di trattazione

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Grammatik	Ripasso e consolidamento delle strutture incontrate negli anni precedenti. Wortschatzarbeit	settembre/ottobre	11
Grammatik	Adjektiv Deklination N. 1, 2	ottobre	2
Grammatik	Genitiv	ottobre	1
Grammatik	Adjektiv Deklination N. 3	novembre	1
Grammatik	Praeteritum	dicembre	2
Grammatik	Adjektiv Deklination (1, 2, 3: Wiederholung)	gennaio	2
Grammatik	Passiv	febbraio	2
Grammatik	sostantivi deboli maschili	marzo	2
Grammatik	frasi secondarie	marzo	2
Landeskunde	Karneval	aprile	1
Landeskunde	Die Berliner Mauer	aprile	1

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Landeskunde	Visione film: Operazione Valchiria	maggio	2-3
Landeskunde	Visione film : Die Welle	maggio	2

materia	Lingua 3: Spagnolo Prof. Cristian Mazzola
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse: il gruppo di alunni che hanno studiato spagnolo come terza lingua è costituito dalla maggior parte degli alunni della classe. Il gruppo è diviso sostanzialmente in due sottogruppi piuttosto affiatati e distaccati tra loro, che però trovano accordi dialogando pacificamente, attraverso il lavoro di mediazione delle due rappresentanti di classe. Il gruppo ha poca autostima eppure ha buone potenzialità che ha espresso maggiormente quando sottoposto a un compito di realtà. Un alunno in particolare ha un livello molto alto ed è molto fluente.

Obiettivi: comprendere e utilizzare la lingua in alcuni contesti di vita quotidiana, oltre che nel lavoro in agenzia viaggi, in hotel e in aeroporto o in qualsiasi luogo inerente ai mezzi di trasporto .

Competenze linguistiche

-utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi

Abilità e conoscenze

-comprendere il senso di semplici testi su argomenti di carattere personale, quotidiano

-descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi alla sfera personale, anche al passato

-utilizzare in modo corretto il lessico e le strutture morfosintattiche in contesti linguistici significativi inerenti all'indirizzo di studio scelto.

Metodologie didattiche

L'approccio metodologico usato è stato di tipo comunicativo-funzionale. Si è cercato di sviluppare le quattro abilità di base in maniera integrata.

Attività di recupero: non era prevista in quanto nessun alunno è risultato insufficiente nel primo quadrimestre.

Strumenti di lavoro e altri sussidi:

Libro di testo : Buen Viaje, Curso de español para el turismo, 3a edizione, Pierozzi, Zanichelli

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni articoli presi dal web, schede ed esercizi interattivi, video (materiale multimediale)

Verifiche

Verifiche scritte tipologia : strutturate e semistrutturate

Verifiche orali tipologia : esposizione di tematiche trattate in alcuni dibattiti, domande sui compiti di realtà svolti ed esposti in lingua.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Gramática	Acentos; Presente de indicativo; Gerundio; verbos del pasado de indicativo; el condicional simple y compuesto; el futuro simple/ejercicios interactivos	Ottobre (3 ore) Dicembre (2 ore) Gennaio (2 ore)	7
Cultura	Comida, turismo ecológico en España, el día de los muertos en México (1 y 2 de noviembre); la Navidad en España; las fiestas en España;	Ottobre (4 ore); dicembre (1 ora); Febbraio (1 ora)	6
Ed. Cívica	El 25 de noviembre (día internacional contra la violencia contra las mujeres); El día de la mujer	Novembre (4 ore);	4
Los medios de transporte	Los medios de transporte/comprar un billete para un viaje/la relación cliente-agente de viaje/la relación agencia de viajes-hotel	Novembre (2 ore) Dicembre (5 ore) Gennaio (2 ore)	9

<p>Historia de España</p>	<p>El holocausto de gitanos; El gobierno de Carlos IV y la conquista francesa de España; La Pepa (la constitución de Cádiz de 1812) el gobierno de Fernando VII; el despotismo ilustrado; las guerras carlistas; Isabel II y la primera república española; Alfonso XII; la situación política y económica de España durante el siglo XIX y el siglo XX; El reinado de Alfonso XIII; la Guerra franco-española en Marruecos; la neutralidad de España en la primera guerra mundial; La dictadura de Primo de Rivera; la segunda república española; La guerra civil española; El franquismo y sus tres fases; La restauración monárquica y la transición democrática.</p> <p>La lengua de las mariposas</p>	<p>Gennaio (1 ora) Febbraio (2 ore) Aprile (6 ore) Maggio (5 ore)</p>	<p>14</p>
<p>El recorrido turístico</p>	<p>Los tipos de turismo de España; el recorrido turístico de una ciudad española imaginado como una propuesta de un agente de viaje para clientes: características y elementos que considerar a la hora de organizar un viaje</p>	<p>Gennaio (2 ore) Febbraio (6 ore) Marzo (10 ore)</p>	<p>18</p>
<p>Debates y charlas para practicar la expresión oral</p>	<p>Debates sobre vida cotidiana, hoteles, turismo, maneras de vivir la vida y el amor</p>	<p>Gennaio (2 ore) Febbraio (2 ore)</p>	<p>4</p>
<p>El currículum vitae</p>	<p>El currículum vitae y la carta de presentación</p>	<p>Marzo (2 ore)</p>	<p>2</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5:

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Visione di materiale audiovisivo sulla storia spagnola del secolo XX	El Franquismo	Fine Maggio	8

materia	Diritto e Legislazione turistica Prof.ssa Amalia De Rosis
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il gruppo classe ha vissuto questo anno scolastico con impegno e partecipazione, disponibilità a collaborare, maturata sensibilità ed interesse per la materia. Alcuni alunni in particolare, hanno raggiunto ottimi risultati dal punto di vista degli apprendimenti conseguiti, riescono a fare collegamenti e rielaborare personalmente i contenuti, utilizzando la terminologia tecnica appropriata. In termini di contenuti il profitto medio raggiunto nella materia è mediamente buono ed un nutrito numero di alunni hanno conseguito complessivamente una preparazione approfondita, frutto di lavoro assiduo e responsabile. La classe si è caratterizzata, in particolare, in occasione dell'elaborazione dei lavori di educazione civica, per il suo atteggiamento particolarmente attivo e partecipe, che ha reso possibile instaurare un clima di utili confronti. La partecipazione alle attività è stata buona e regolare ed i ritmi di lavoro e la consegna dei compiti assegnati sono stati buoni e nel rispetto dei tempi.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali.

La formazione dell'Unione europea.

Gli organi dell'Unione europea ed i rapporti fra le istituzioni comunitarie.

Principali norme di diritto internazionale.

Tutela e valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio culturale italiano.

Il ruolo dell'Unione europea e gli strumenti finanziari dedicati al turismo.

Le politiche di sviluppo in Italia.

ABILITA'

Riconoscere le funzioni assegnate agli organi costituzionali.

Comprendere i limiti e le competenze dei diversi organi comunitari.

Distinguere le diverse fonti delle norme di diritto internazionale.

Comprendere le opportunità di sviluppo e gli strumenti di valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

Cogliere l'importanza dell'intervento dell'Unione Europea nelle politiche di sviluppo del territorio e le relative opportunità di finanziamento.

COMPETENZE

Analizzare ruoli e funzioni dell'amministrazione pubblica nel settore turistico.

Rielaborare i compiti dei diversi soggetti che operano nel turismo.

Valutare il quadro istituzionale dell'Unione Europea.

Rielaborare un discorso sul valore e sulle potenzialità dei beni artistici nel nostro paese.

Valutare l'importanza economica del patrimonio culturale e paesaggistico italiano.

Metodologie didattiche

Condivisione del percorso didattico ad inizio anno, brainstorming, lezioni frontali con interazione della classe, elaborazione di schemi e mappe concettuali, approccio problematico ai temi proposti e ricerca della soluzione. Assegnazione di compiti/esercizi a domande aperte, ricerche ed analisi su questioni d'attualità con scadenze adeguate per permettere momenti di riflessione ed approfondimento da parte dello studente. Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Non è stato necessario svolgere attività di recupero specifiche durante le attività didattiche. A volte è stato necessario motivarli visto le difficoltà del periodo dovuti alle emergenze della pandemia. Non sono state svolte attività di potenziamento specifiche, ma sono stati dati suggerimenti per approfondimenti su temi di attualità.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Libro di testo "Il turismo e le sue regole (Marco Capiluppi, Maria Giovanna D'Amelio) – Edizione Tramontana.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche: 2 verifiche orali a quadrimestre. Le verifiche orali sono state mirate ad accertare le conoscenze acquisite, l'efficacia del metodo di lavoro, il livello e lo sviluppo di competenze e capacità. In particolare, per quelle orali si è valutata la competenza comunicativa, la capacità di interazione degli allievi, la conoscenza degli argomenti trattati, la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e scorrevole, la selezioni delle fonti e competenze logiche deduttive.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Le Istituzioni locali e nazionali.	<p>Le istituzioni nazionali: gli organi sociali</p> <p><i>Il Parlamento.</i> La composizione, l'elezione, la condizione giuridica dei membri del Parlamento, l'organizzazione, il funzionamento del Parlamento e la funzione legislativa.</p> <p><i>Il Governo.</i> La composizione ed i poteri del Governo, la formazione e la crisi di Governo, le funzioni e le responsabilità dei ministri.</p> <p><i>Il Presidente delle Repubblica.</i> Il ruolo, l'elezione, le prerogative, gli atti sostanzialmente presidenziali e formalmente presidenziali.</p>	Settembre/Ottobre 2021	17 ore In presenza

<p>Le istituzioni nazionali: gli organi giudiziari</p>	<p><i>La Magistratura.</i> La funzione giurisdizionale, il processo civile, penale ed amministrativo. Il Consiglio superiore della Magistratura.</p> <p><i>La Corte costituzionale.</i> La composizione ed il ruolo della Corte Costituzionale, il giudizio di legittimità costituzionale, il giudizio sui conflitti di attribuzione, il giudizio d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica.</p>	<p>Novembre 2021</p>	<p>7 ore</p> <p>In presenza</p>
<p>Le Istituzioni locali</p>	<p><i>Il decentramento dei poteri dello Stato.</i> Le forme di Stato. Le Regioni: gli organi regionali, le funzioni regionali. I Comuni, le Province e le città metropolitane: l'autonomia degli Enti locali, il ruolo, gli organi e le funzioni.</p>	<p>Novembre/Dicembre 2021</p>	<p>8 ore</p> <p>In presenza</p>
<p>Le istituzioni internazionali</p>	<p><i>L'unione europea.</i> Gli origini e sviluppi dell'integrazione europea. Le istituzioni comunitarie. L'ordinamento internazionale: il diritto internazionale e le organizzazioni internazionali.</p>	<p>Gennaio/Febbraio 2021</p>	<p>15 ore</p> <p>In presenza</p>

L'organizzazione pubblica del turismo	<p>La Pubblica amministrazione</p> <p>L'attività amministrativa, i principi dell'attività amministrativa, le tipologie di atti amministrativi, l'organizzazione della Pubblica amministrazione. Gli organi periferici. La funzione e le tipologie degli organi consultivi. La funzione e le tipologie degli organi di controllo.</p>	Febbraio/Marzo 2022	5 ore In presenza
L'organizzazione pubblica del turismo	<p><i>La rilevanza pubblica del turismo.</i> L'importanza economica ed il contributo del turismo al sistema economico. La tutela del turismo nella Costituzione. Ripartizione dei poteri tra Stato e Regioni. L'organizzazione statale: il ruolo del Ministero del Turismo, il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo.. L'amministrazione periferica: il principio di sussidiarietà, il ruolo delle Regioni e della Provincia.</p>	Marzo/Aprile 2022	6 ore In presenza

<p>I finanziamenti al turismo</p>	<p>Gli interventi dell'Unione europea in tema di turismo.</p> <p>Le politiche di sviluppo dell'Unione europea</p> <p>Il Ruolo dell'Unione europea.</p> <p>Gli strumenti per lo sviluppo a gestione diretta ed indiretta.</p>	<p>Aprile 2022</p>	<p>4 ore</p> <p>In presenza</p>
<p>La tutela dei beni culturali ed ambientali</p>	<p>I beni culturali e la loro disciplina.</p> <p>Il patrimonio culturale italiano e le fonti normative in materia culturale.</p> <p>Le tipologie dei beni culturali e paesaggistici e la loro tutela.</p>	<p>Aprile/maggio 2022</p>	<p>6 ore</p> <p>In presenza</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

<p>Argomento generale</p>	<p>Argomenti dettagliati</p>	<p>Periodo temporale di svolgimento</p>	<p>Numero ore</p>
<p>Approfondimenti e ripetizione degli argomenti trattati</p>	<p>La tutela dei beni culturali ed ambientali</p>	<p>Maggio 2022</p>	<p>3</p>

materia	Arte e Territorio Prof.ssa Ilaria Garibaldi
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Sono stati conseguiti gli obiettivi di apprendimento secondo i modi e i tempi programmati con il raggiungimento di un livello complessivo buono.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE conoscenza dei generi artistici e dei temi;

Gli studenti hanno mostrato di possedere e di aver saputo incrementare le seguenti conoscenze basilari di:

contesti culturali, scuole, movimenti, autori principali, opere centrali;

linguaggi dell'arte italiana, europea ed internazionale dal Neoclassicismo alle Avanguardie del primo Novecento;

riferimenti ad autori e movimenti letterari che possono chiarire le caratteristiche, i rapporti, le specificità ed i legami esistenti tra le diverse discipline artistiche;

principali artisti, la loro biografia nei tratti essenziali, la poetica, le attività;

generi artistici e dei temi, linguaggio iconografico, iconologico e stilistico del prodotto artistico;

nomenclatura e linguaggio tecnico-specifico della materia;

gli elementi caratterizzanti del territorio italiano ed europeo, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza.

conoscenza degli strumenti, metodi e procedimenti dell'utilizzo delle risorse della DDI.

ABILITA'

l'allievo comprende e produce messaggi comunicativi, inserendoli nel contesto culturale adeguato, formulando giudizi coerenti, articolati, completi, è in grado di:

comprendere le relazioni fra l'opera d'arte e il contesto storico-culturale, geografico in cui è stata elaborata;

leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche secondo le procedure e livelli delineati attraverso anche la compilazione di una scheda di analisi;

articolare un metodo di studio produttivo riconoscendo i nuclei fondanti della disciplina;

sviluppare e analizzare contenuti proposti secondo sintesi e capacità critica, collegamento e

utilizzare il linguaggio specifico;

riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e compiere collegamenti tra l'area artistica e gli altri ambiti disciplinari;

distinguere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura;

raccogliere e classificare dati;

utilizzare autonomamente fonti di riferimento applicando procedure di rielaborazione, di riflessione, di sintesi e di critica personale;

partecipare costruttivamente alla lezione;

prendere appunti, rielaborarli e organizzare una ricerca autonoma;

relazionare e muoversi in ambito interdisciplinare, storicizzare e confrontare autori, opere, movimenti;

produrre elaborati, attraverso gli strumenti multimediali, (ppt, video, slide) da esporre in classe come approfondimento;

rispettare le regole di gruppo, portando a termine gli impegni presi.

In DDI:

usare strumenti tecnologici richiesti dalla DDI (G.Meet,G-Drive, G-Classroom);

comprendere e svolgere le consegne nel lavoro individuale e di gruppo in asincrono;

ricercare, selezionare e utilizzare i dati e le fonti;

comprendere e applicare le indicazioni di miglioramento.

COMPETENZE

l'allievo sa rendere comprensivo l'argomento rielaborando gli elementi essenziali della questione, è in grado di:

leggere, comprendere e analizzare in termini chiari un manufatto artistico pianificando il discorso;

esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina;

collegare gli autori ai movimenti artistici e collocarli nel giusto ambito storico-culturale;

attivare confronti tra epoche e culture diverse per cogliere i cambiamenti avvenuti attraverso i secoli;

analizzare tipologie, generi, materiali e tecniche della produzione artistica comprendendone i linguaggi e i significati;

elaborare letture di opere indicate individuando i temi del piano iconografico, gli elementi simbolici

orientarsi storicamente e collocare l'opera sull'asse cronologico;

analizzare il patrimonio culturale del territorio avendo come finalità lo sviluppo e la promozione del turismo;

progettare e presentare itinerari turistici e pianificare un percorso didattico sul territorio locale, nazionale ed europeo;

gestire in modo autonomo e responsabile regole e norme che si riferiscono alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;

padroneggiare gli strumenti informatici nello studio, negli approfondimenti degli argomenti e nei lavori assegnati.

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali esplicative dei contenuti rivolte all'analisi delle opere d'arte usando il metodo della comparazione al fine di sviluppare nei discenti la capacità di effettuare collegamenti e confronti.
- Lezioni interattive per permettere ai discenti di effettuare personali interpretazioni critiche, collegamenti e confronti tra opere di diversi artisti e/o periodi storico-artistici al fine di verificare le competenze acquisite in termini di lettura dell'opera d'arte.

Le lezioni in classe si sono basate sull'analisi delle opere riprodotte sul libro di testo e di altre aggiunte sui PPT dalle quali partire per ricostruire il percorso creativo del singolo artista e la sua contestualizzazione nel periodo storico-artistico d'appartenenza. Si è inoltre fatto ricorso alla lettura di brani di critica d'arte e di testimonianze scritte degli artisti.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In assenza di insufficienze nel primo quadrimestre, non si sono resi necessari interventi di recupero.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Uso del videoproiettore, per la proiezione di PPT, e della piattaforma Classroom.

Libro di testo

AA.VV., Opera edizione Blu. Dal Neoclassicismo all'arte del presente – Volume 3. Rizzoli Libri S.p.A., Milano

Altri sussidi: condivisione su Classroom dei PPT proiettati durante le lezioni e di materiale di sintesi del testo in uso per i discenti con PDP e PEI.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
Verifica scritta semistrutturata con immagini: domanda con ampio margine di risposta, per verificare la correttezza dell'esposizione, la capacità argomentativa e l'approfondimento degli argomenti studiati.

Verifiche orali tipologia

Analisi e confronto tra opere uniti a una lettura critica personale.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Neoclassicismo	Caratteri generali e principi dei maggiori teorici della corrente (J.J. Winckelmann e A.R. Mengs)	settembre	1
	Antonio Canova – 'Teseo sul Minotauro', 'Amore e Psiche', 'Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria'	settembre	2
	Jacques-Louis David – 'Il giuramento degli Orazi', 'Marat assassinato'	settembre - ottobre	2
	Francisco Goya – 'La famiglia di Carlo IV', 'Il 3 maggio 1808 a Madrid'	ottobre	2
Romanticismo	Caspar David Friedrich – 'Il viandante sul mare di nebbia', 'Abbazia nel querceto'	novembre	1

	John Constable – ‘Flatford Mill’, ‘La cattedrale di Salisbury’	novembre	1
	Joseph Mallord William Turner – ‘Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni’, ‘Il ponte del diavolo. San Gottardo’	novembre	1
	Théodore Géricault –, ‘La zattera della Medusa’, ‘Alienata con monomania dell’invidia’	novembre	1
	Eugene Delacroix – ‘La libertà che guida il popolo’	novembre	1
	Francesco Hayez – ‘Il bacio’	dicembre	1
Realismo	Gustave Courbet – ‘Gli spaccapietre’, ‘L’atelier del pittore’	dicembre	1
	Millet, Daumier, i Macchiaioli (Giovanni Fattori) – approfondimento per la realizzazione dell’UDA di Educazione civica	gennaio	3 (presenza e DDI)
	Édouard Manet (il precursore dell’Impressionismo) – ‘Olympia’, ‘Colazione sull’erba’	gennaio	1 (DDI)

<p>Impressionismo</p>	<p>Caratteri generali dell'Impressionismo.</p> <p>Claude Monet – 'Impressione, sole nascente (Impression, soleil levant)', 'Papaveri', 'La cattedrale di Rouen (serie)'</p> <p>Pierre-Auguste Renoir – 'Busto, effetto di sole', 'Ballo al Moulin de la Galette'</p> <p>Edgar Degas – 'La classe di danza', 'L'assenzio'</p>	<p>gennaio-febbraio</p>	<p>6</p>
<p>Approfondimento per la realizzazione dell'UDA di Educazione Civica</p>	<p>Il Verismo italiano in pittura e in scultura e la Street art di Banksy</p>	<p>febbraio</p>	<p>1</p>
<p>Postimpressionismo</p>	<p>Paul Cézanne – 'Giocatori di carte', 'La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves'</p>	<p>marzo</p>	<p>1</p>
	<p>Paul Gauguin – 'la Orana Maria (Ti saluto Maria)', 'Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?'</p>	<p>marzo</p>	<p>1</p>
	<p>Vincent Van Gogh – autoritratti, 'Notte stellata', 'La chiesa di Auvers'</p>	<p>marzo</p>	<p>1</p>
	<p>Edvard Munch – 'La bambina malata', 'L'urlo'</p>	<p>aprile</p>	<p>1</p>

Espressionismo	<p>I Fauves: Henri Matisse – ‘Donna con cappello’, ‘La danza’</p> <p>Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner – ‘Cinque donne in strada’</p>	aprile	1
Cubismo	<p>Introduzione alle Avanguardie storiche del Novecento.</p> <p>Pablo Picasso – periodo blu e periodo rosa, ‘Les Demoiselles d’Avignon’, ‘Ritratto di Ambroise Vollard’, ‘Natura morta con sedia impagliata’, ‘Guernica’</p>	aprile	1
Futurismo	<p>Umberto Boccioni – ‘La città che sale’, ‘Forme uniche della continuità nello spazio’</p>	aprile	1
Astrattismo	<p>Vasilij Kandinskij – ‘Primo acquerello astratto’, ‘Composizione VIII’, ‘Alcuni cerchi’</p>	maggio	1
Surrealismo	<p>Salvador Dalì – ‘La persistenza della memoria’, ‘Venere di Milo con cassetti’</p> <p>René Magritte – ‘Il tradimento delle immagini’, ‘La condizione umana’</p>	maggio	1

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Verifica orale	Esposizione orale di opere scelte della collezione del Museo del Novecento di Milano	maggio	6
Attività di ripasso		maggio	2

materia	Geografia turistica Prof.ssa Olimpia Mirela Rad
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Durante l'ultimo anno scolastico fortunatamente svolto sempre in presenza, gli studenti hanno lavorato e collaborato attivamente alle attività didattiche. Alcuni studenti hanno dimostrato poco impegno e costanza nello studio, invece gli altri studenti si sono rimarcati per la serietà e l'impegno durante tutto l'anno scolastico, il programma è stato svolto nei tempi programmati e sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe dei buoni risultati.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Movimento turistico a livello internazionale. Il turismo post Covid, le tendenze
Approfondimenti su alcuni Stati extraeuropei (Giordania, Israele, India, Cina, Giappone, Stati Uniti, Canada, Marocco, Egitto, Marocco, Cuba e l'Argentina) relativamente a:

- a) ambiente fisico ed antropico
- b) paesaggi,
- c) forme di offerta turistica (naturalistico, culturale)
- d) principali siti e regioni turistiche

L'accessibilità: nelle varie dimensioni

La sostenibilità: Significato del turismo sostenibile come parte dello sviluppo sostenibile

- Tipologie di turismo sostenibile con esempi significativi in varie regioni del mondo

Recupero del patrimonio edilizio, il caso dei Riad

I luoghi della memoria (Austria, Polonia, Russia e Stati Uniti).

ABILITA'

Lettura diagrammi e tabelle statistiche

Riconoscere e confrontare i differenti fattori di attrattività che favoriscono il turismo in diverse regioni del mondo

Lettura ed interpretazione della cartografia tematica

Individuare i fattori che determinano l'accessibilità

Individuare gli effetti delle attività turistiche sull'ambiente

Riconoscere caratteristiche di scelte organizzative e comportamenti compatibili con l'ecoturismo.

Individuare i caratteri di varietà delle diverse forme di ospitalità organizzata (esempi regionali)

Lettura degli elementi connotativi dei luoghi della memoria collettiva

COMPETENZE

Interpretazione delle tendenze in atto nei flussi turistici internazionali

Analizzare i caratteri distintivi del territorio, utili alla promozione turistica.

Produzione di itinerari turistici con utilizzo di app di G-suite e altri programmi di presentazione quali tour virtuali, poster volantini, brochures e mappe interattive.

Analizzare gli effetti dello sviluppo dei trasporti sulla Geografia delle destinazioni turistiche

Analizzare principali cause di impatto ambientale

Confrontare diverse proposte di viaggi/vacanze ecocompatibili

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
Confrontare e valutare le differenti tipologie di ricettività alberghiera ed extra-alberghiera in base a target e caratteristiche delle località di accoglienza dei turisti, incluse le nuove forme di turismo quali viaggi solidali, scambio casa viaggi per servizio di volontariato a favore delle comunità locali.

Produzione di schede relative ai luoghi della memoria prescelti

Competenze base

1. Stabilire collegamenti tra le differenti tradizioni culturali, nazionali ed internazionali.
2. Riconoscere gli aspetti dell'ambiente naturale ed antropizzato e le connessioni tra quest'ultimo i sistemi demografici, economici e culturali nella loro evoluzione.
3. Utilizzare strumenti informatici nell'attività di studio ed approfondimento.
4. Applicare metodi e tecniche per elaborare progetti relativi a servizi e prodotti turistici.
5. Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati internazionali per coglierne le ripercussioni sul settore turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere e valorizzare le specificità del suo patrimonio culturale.
7. Interpretazione delle tendenze in atto nei flussi turistici internazionali

Metodologie didattiche

Lezioni frontali con l'aiuto delle presentazioni, video, approfondimenti, collegamenti storici economici.

Lezioni interattive con ricerche e confronto dei dati economici, demografici, approfondimenti, produzione di materiali multimediali per la valorizzazione del territorio.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Sono state svolte in itinere

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo

Paesaggi del turismo- Paesi extraeuropei

Autori: F. Iarrera, G. Pilotti

Casa editrice: Zanichelli

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

verifiche a domande aperte per valutare la capacità espositiva del fenomeno turistico, e chiuse per verificare la capacità di compressione e di fare collegamenti

sono stati utilizzati i test Google moduli

Verifiche orali tipologia

Presentazione dei lavori di ricerca, con l'utilizzo di varie app per la creazione di itinerari interattivi come Genialy o Storytelling

Durante le interrogazioni sono stati presentati degli approfondimenti personali sugli argomenti studiati

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
1^o modulo: FLUSSI TURISTICI E TENDENZE	Unità A: Le dimensioni attuali dei flussi internazionali Unità B: L'incidenza del Covid 19 sul turismo internazionale	settembre	2
2^o modulo: AFRICA SETTENTRIONALE	2^o modulo: AFRICA caratteristiche generali del continente AFRICA SETTENTRIONALE Unità A: Inquadramento generale - L'Egitto caratteristiche paesaggistiche, climatiche, demografiche, politiche ed economiche (Approfondimento - Il caso Giulio Regeni) Unità B: Il Marocco - caratteristiche paesaggistiche, climatiche, demografiche, politiche, economiche e turistiche (le case marocchine-i riad)	ottobre/novembre	4
3^o modulo: ASIA OCCIDENTALE	Unità A: Inquadramento generale - Giordania e Israele - caratteristiche paesaggistiche, climatiche, demografiche, politiche, economiche e turistiche Unità B: Palestina- la situazione nella striscia di Gaza	Dicembre	4

<p><u>5° modulo:</u> ASIA ORIENTALE</p>	<p>Unità A: Inquadramento generale - Cina</p> <p>caratteristiche paesaggistiche, climatiche, demografiche, politiche, economiche e turistiche</p> <p>(approfondimenti -diritti umani Tibet)</p> <p>India</p> <p>caratteristiche paesaggistiche, climatiche, demografiche, politiche, economiche e turistiche</p> <p>Unità B: Giappone</p> <p>caratteristiche paesaggistiche, climatiche, demografiche, politiche, economiche e turistiche</p>	<p>Gennaio</p>	<p>4</p>
<p><u>6° modulo:</u> AMERICA SETTENTRIONALE</p> <p>Unità A: Inquadramento generale - Canada</p> <p>Unità B: Stati Uniti</p>	<p>Unità A: Inquadramento generale - Canada</p> <p>caratteristiche paesaggistiche, climatiche, demografiche, politiche, economiche e turistiche</p> <p>Unità B: Stati Uniti</p> <p>caratteristiche paesaggistiche, climatiche, demografiche, politiche, economiche e turistiche</p> <p>Approfondimenti - La situazione delle minoranze etniche nativi americani , le case dei pueblos in tecnica adobe</p> <p>Approfondimento -I Four Corners - obiettivi turistici.- Classroom</p>	<p>Febbraio/marzo</p>	<p>6</p>

<p>7° modulo: AMERICA LATINA</p>	<p>Unità A: Inquadramento generale - Cuba</p> <p>caratteristiche paesaggistiche, climatiche, demografiche, politiche, economiche e turistiche</p> <p>Approfondimenti: La crisi dei missili, l'Embargo americano</p> <p>Unità B: Argentina</p> <p>caratteristiche paesaggistiche, climatiche, demografiche, politiche, economiche e turistiche</p> <p>Approfondimento: Le madri di Plaza di Majo i Desaparecidos, l'emigrazione italiana in Argentina</p>	<p>aprile/ maggio</p>	<p>4</p>
--	--	------------------------------	-----------------

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
<p>9° modulo <u>TURISMO ACCESSIBILE</u></p> <p><u>IL TURISMO SOSTENIBILE</u></p> <p><u>NUOVE TENDENZE TURISMO</u></p> <p>10° modulo <u>LUOGHI DELLA MEMORIA</u></p>	<p>Tra inclusione sociale e sviluppo di un settore in crescita</p> <p>Il turismo post covid</p> <p>Nuove tendenze nel turismo (il turismo esperienziale, etnico, i viaggi solidali, i "non luoghi").</p>	<p>maggio/giugno</p>	<p>3</p>

materia	Discipline turistiche aziendali Prof.ssa Maria Rotondale
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La maggioranza degli studenti, nel corso del quarto e quinto anno, ha partecipato alle attività didattiche con responsabilità crescente, rispettando gli impegni scolastici e dimostrando un interesse adeguato durante lo svolgimento delle lezioni. La partecipazione non è stata per tutti attiva e propositiva, ma solo una parte della classe ha evidenziato un costante e significativo coinvolgimento durante le lezioni frontali e, per alcuni, questo ha comportato una crescita sia dal punto di vista educativo che personale. Questi alunni hanno consolidato la loro preparazione anche grazie ad uno studio diligente e meticoloso. Altri studenti hanno lavorato in maniera meno costante ed approfondita, raggiungendo una preparazione meno sicura ma complessivamente adeguata per l'inserimento nel mondo del lavoro. La loro partecipazione alle lezioni è stata non sempre attiva e puntuale. Solo una parte limitata della classe ha evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati della disciplina in termini di conoscenze e abilità, a causa anche di un impegno a volte superficiale e di una frequenza non sempre costante. Anche la capacità di rielaborazione autonoma dei concetti volti alla soluzione di casi aziendali rispecchia tale differenziazione e si può riassumere come buona per alcuni allievi, discreta per un gruppo di studenti abbastanza numeroso, sufficiente o appena sufficiente per gli altri. Dal punto di vista disciplinare il profilo della classe si presenta medio alto; nel corso degli ultimi due anni si è creato e consolidato un clima sereno e collaborativo, sia tra gli alunni che con il docente.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Strategia aziendale e pianificazione strategica
Struttura e funzioni del business plan
Controllo di gestione e relativi strumenti
Contabilità analitica, classificazione e configurazione dei costi
Budget e analisi degli scostamenti;
Strategie di marketing e struttura del piano di marketing
Marketing territoriale e della destinazione turistica
Prodotti turistici: a catalogo e a domanda
Tecniche di organizzazione di eventi

ABILITA'

Individuare l'orientamento strategico di fondo e la strategia di pianificazione di un caso aziendale,
Elaborare business plan
Utilizzare gli strumenti di controllo di gestione di un'impresa turistica
Distinguere le diverse tipologie di costo, applicare i metodi di ripartizione dei costi
Determinare le diverse configurazioni di costo
Determinare il prezzo di vendita applicando il mark up
Determinare il break even point e rappresentarlo graficamente
Elaborare prodotti turistici a catalogo e a domanda, comprendere le informazioni contenute nei cataloghi

Riconoscere gli aspetti organizzativi di un evento

Realizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto turistico o dell'immagine turistica del territorio

COMPETENZE

Comprendere le funzioni della pianificazione strategica e del controllo di gestione

Pianificare un business plan e comprendere il significato dei principali indici

Analizzare le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e gestire le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo

Comprendere i risultati dell'analisi degli scostamenti.

Interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

Programmare, organizzare eventi

Riconoscere la struttura del piano di marketing.

Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno,

Individuare punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno.

Effettuare l'analisi Swot di una destinazione turistica

Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati

Metodologie didattiche

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a più metodologie allo scopo di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse, in funzione degli obiettivi prefissati. I metodi didattici scelti sono volti a motivare gli studenti e stimolare in loro l'abitudine a partire da situazioni concrete, elaborare modelli ed integrare le conoscenze con esempi tratti dall'esperienza.

I metodi didattici utilizzati sono stati:

Lezioni frontali e partecipate;

Approccio problematico a temi affrontati in classe;

Approfondimento dei contenuti attraverso esemplificazioni pratiche e la soluzione di casi aziendali;

Cooperative learning;

Flipped classroom;

Assegnazione e correzione in classe di esercitazioni;

Recupero in itinere.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Le attività di recupero sono state fatte in itinere sia nel primo periodo dell'anno scolastico che nel secondo quadrimestre. Nel mese di febbraio sono state proposte ad alcuni alunni attività di potenziamento aventi per oggetto l'analisi di spot pubblicitari della Regione Veneto attraverso la matrice Swot.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Discipline turistiche aziendali- F. Cammisa, P. Matrisciano- Scuola & Impresa

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche

Soluzione di casi aziendali e problemi di rapida soluzione;

Esercizi strutturati o semistrutturati;

Trattazione sintetica di argomenti

Verifiche orali tipologia

Interrogazioni lunghe miranti a stimolare le capacità di collegamento e di approfondimento;

Trattazione sintetica di argomenti in forma scritta, a completamento dell'esposizione orale.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Bilancio d'esercizio delle imprese turistiche	Il bilancio d'esercizio delle strutture ricettive, ADV, TO in forma ordinaria e in forma abbreviata.	Settembre/ottobre 2021	15 h
Riclassificazione del bilancio d'esercizio delle imprese turistiche	Riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e del Conto economico a valore aggiunto	Ottobre 2021	9 h
Analisi per indici e margini	i principali indici di bilancio patrimoniali finanziari ed economici e i margini	Ottobre/novembre 2021	18 h
Pianificazione strategica e programmazione	La pianificazione aziendale e le principali matrici	Dicembre 2021	14 h

<p>La contabilità dei costi</p>	<p>Le classificazioni dei costi. I centri di costo. Metodi direct e full costing. Le configurazioni di costi. La determinazione del prezzo di vendita. La break-even analysis.</p>	<p>Dicembre/gennaio 2022</p>	<p>15 H</p>
<p>Il piano di marketing</p>	<p>Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing. L'analisi Swot. Analisi della situazione interna ed esterna di marketing. Il planning e il controllo. Il web marketing</p>	<p>Febbraio 2022</p>	<p>6 H</p>
<p>Il business plan</p>	<p>il business plan e l'idea imprenditoriale. La struttura del business plan e l'analisi di mercato. L'analisi economico-finanziaria. Analisi di casi aziendali.</p>	<p>Febbraio/marzo 2022</p>	<p>15 h</p>
<p>I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi</p>	<p>La programmazione dei viaggi. La destinazione e la costruzione dell'itinerario. il marketing mix del prodotto viaggio. Il catalogo. i prodotti dell'incoming italiano. Gli eventi. La pianificazione di un evento. I viaggi incentive.</p>	<p>Marzo/aprile 2022</p>	<p>14 h</p>
<p>Il marketing territoriale</p>	<p>Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio. Il marketing turistico pubblico è integrato. Il marketing della destinazione turistica. La destinazione turistica e il suo ciclo di vita. Il piano di marketing. Gli eventi come strumenti di marketing turistico integrato. Gli educational tour.</p>	<p>Aprile 2022</p>	<p>7 h</p>
<p>il Budget</p>	<p>Il budget nella programmazione aziendale. Tipi di budget: settoriali e generali.</p>	<p>Maggio 2022</p>	<p>5 ore</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
il budget	Analisi di alcuni budget settoriali. Analisi degli scostamenti e il feedback delle informazioni.	Maggio 2022	3 h

materia	Scienze Motorie Prof.ssa Ilaria Salvadori
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse Il livello medio raggiunto dalla classe sul piano motorio, sia relativamente alle capacità condizionali che coordinative, è risultato globalmente buono. Alcuni studenti hanno dimostrato buona attitudine motoria e facilità di apprendimento, raggiungendo così un buon profitto; altri, pur con abilità più modeste, hanno comunque lavorato con un impegno al fine di migliorare il proprio bagaglio motorio. Tutta la classe ha sempre partecipato a tutte le attività pratiche e non proposte.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- A) - Le capacità coordinative
 - Le capacità condizionali
- B) - Tecnica di gioco e regolamento di Badminton
 - Conoscere i diversi aspetti di un evento sportivo (gioco ed arbitraggio)
- C) - Il codice comportamentale di primo soccorso
 - Prevenzione attiva e passiva
 - Elementi di traumatologia
 - BLS e PBLIS nei protocolli standard e Covid19
 - Il doping: aspetti legislativi e farmacologici
- D) - Attività sportiva in ambiente naturale: corsa di media resistenza

ABILITA'

- Eseguire esercizi e sequenze motorie, a corpo libero.
- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività.
- Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla prestazione.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo
- Applicare le regole e accettare le decisioni arbitrali.
- Rispettare indicazioni, regole e turni.
- Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in caso di emergenza.
- Individuare segnali e sintomi dell'arresto cardiaco e saper valutare il corretto intervento.

COMPETENZE

- Riconoscere e illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport e formulare considerazioni personali
- Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva.
- Applicare semplici principi di tattica di gioco.
- Collaborare e partecipare in maniera responsabile in una attività di gruppo
- Saper arbitrare individuando falli ed infrazioni
- Utilizzare in modo responsabile strumenti idonei negli interventi di primo soccorso
- Rifiutare l'assunzione di sostanze illecite finalizzate al miglioramento della performance, eventualmente proposte in ambiente sportivo, anche amatoriale

Lezione frontale (spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo). Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione al gioco del badminton.

Metodo globale graduato in fase di perfezionamento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti ed in riferimento alle capacità condizionali di resistenza e coordinative.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Spazi palestre presenti nell'Istituto, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale, piccoli attrezzi.

Libro di testo digitale caricato in Classroom e disponibile nella piattaforma Moodle della scuola.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Correzione delle produzioni per gruppi sui temi trattati e caricati in Classroom

Verifiche orali tipologia

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
POTENZIAMENTO FIOLOGICO	ATTIVITA' DI RESISTENZA: test sui 1000 metri di corsa – circuito di esercizi volto all'allenamento della resistenza	Settembre - Ottobre	16 presenza
CAPACITA' COORDINATIVE	Salto della funicella coreografia a gruppi	Novembre- Dicembre	10 presenza
ORIENTEERING IN CITTÀ	Capacità di orientamento in ambiente extra scolastico	Dicembre	6 presenza
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	Basket: il tiro a canestro ed il terzo tempo	Gennaio	8 presenza
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	Pallavolo: ripasso di tutti i fondamentali	Febbraio -Marzo	14 presenza
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	Il gioco del badminton: fondamentali individuali, partite di singolo e/o doppio- arbitraggio.	Aprile - Maggio	10 presenza
EDUCAZIONE AL RITMO	Apprendimento di 10 semplici passi base dell'Hip Hop e creazione a gruppi di una coreografia	Maggio	10 presenza

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE	Elementi di primo soccorso traumatologico; il codice comportamentale e di primo soccorso; manovre BLS – PBLIS nei protocolli standard.	Fine Maggio	2

materia	IRC Prof. Pietro Ganzaroli
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Con la classe si è stabilito, a inizio anno, un percorso formativo su ambiti antropologici che riguardano il futuro dei ragazzi e le sfide che dovranno affrontare in seguito. Un percorso di orientamento umano e sociale. L'esito è stato positivo per tutti gli avvalentesi con risultati ottimi.

CONOSCENZE - COMPETENZE - ABILITA' RAGGIUNTE

I pochi alunni frequentanti l'ora di Religione cattolica hanno conseguito le seguenti Conoscenze:

La classe ha conseguito le seguenti Conoscenze in modo ottimale da parte di tutti gli alunni.

In generale, conoscono come la vita nel suo sviluppo evolutivo apre scenari diversi a seconda delle età e che questi scenari portano alla persona delle domande di senso sulla vita. Tali scenari si possono suddividere in questo modo. L'appassionarsi e il compatire; L'errare, il viaggiare, il pellegrinare; Legarsi-lasciarsi, essere lasciati (affetti e legami); Generare e lasciar partire; La fragilità e l'esperienza del proprio morire.

In particolare conoscono l'ambito dell'appassionarsi e compatire, come possibilità di coltivare passioni che si possono tradurre in elementi del proprio vissuto (dalla passione al lavoro), oppure in un'apertura verso il sociale (dalla passione alla compassione). In questo senso conoscono il dipinto di E. Matisse, La danza, che è stato utilizzato per spiegare l'intera dinamica dell'appassionarsi. Sono venuti a conoscenza di alcune realtà legate al mondo del volontariato (Associazione Amici senza Barriere; Associazione Sulle orme, di Marcellise ed altre realtà di volontariato). Altre conoscenze specifiche che i ragazzi hanno appreso sono legate ad elementi biblici (analisi del testo di Genesi 2), per quanto concerne l'ambito dei legami. Conoscono alcuni elementi filosofici (Nietzsche e il superuomo; il principio apollineo e dionisiaco, l'eterno ritorno tutti elementi presenti nel testo "Così parlò Zarathustra"), per quanto riguarda l'ambito antropologico dell'errare. In fine quali elementi artistico-culturali presenti in tutti gli ambiti antropologici svolti (La cattedrale di A. Rodin; La danza di Matisse; L'uomo e la sua verità di A. Rodin; I primi passi di P. Picasso). Conoscono inoltre la logica sottesa all'autobiografia narrativa.

Relativamente all'ambito antropologico del Legarsi-lasciarsi-essere lasciati, i ragazzi conoscono le differenze giuridiche tra matrimonio civile e religioso, coppia di fatto e convivenza. Conoscono lo specifico del matrimonio cristiano e da un punto di vista psicologico conoscono l'evoluzione di una coppia.

Per quanto concerne l'ambito del Generare e lasciar partire, i ragazzi conoscono Le fasi evolutive della vita umana sia nella visione stanziale, sia nella visione stadiale. Conoscono il quadro epigenetico di E. Erikson e le caratteristiche dell'età adulta. Hanno in fine appreso come le crisi psicosociali rappresentino (sia per eccesso, sia per difetto), delle opportunità di crescita spirituale e portino con se le domande di senso sulla vita.

Date queste tematiche e la portata strettamente personale, i ragazzi hanno acquisito delle competenze legate al riconoscimento di particolari situazioni di vita e momenti critici in cui la vita pone domande di senso. Ma sono competenze non verificabili oggettivamente.

Anche per le abilità vale quanto più sopra espresso, aggiungendo che in definitiva i ragazzi sono

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
stati portati, metaforicamente parlando, su una soglia di sapere che si esplica solamente con il proprio personale vissuto.

Con l'intera classe è stato proposto, relativamente ad Educazione Civica, un lavoro di confronto tra dipinti ottocenteschi e contemporanei e immagini reali di sfruttamento del lavoro minorile.

Metodologie didattiche

Il metodo utilizzato prevede 5 fasi: 1. Accoglienza (o negoziazione del programma); 2. fase proiettiva o di problematizzazione; 3. fase di analisi, o di approfondimento; 4. Fase riespressiva; 5. fase di verifica e di valutazione.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

E' stato fornito il materiale dall'insegnante, attraverso fotocopie, testi, letti in classe (racconti), presentazioni in ppt o video e attraverso collegamenti in videoconferenza.

Verifiche formative

Ad ogni fine periodo è stata fatta una fase di verifica e valutazione che ha portato insegnate e ragazzi a cogliere sia l'utilità del percorso sia l'adeguatezza dei contenuti trasmessi, con esiti molto positivi.

Tipologia

Il momento di verifica si è svolto attraverso brevi commenti scritti su contenuti, metodo e clima di classe, ma anche con una discussione più ampia a fine anno.

Ore effettivamente svolte 23

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore (indicare se è stata svolta in DDI)
Appassionarsi e compatire	Principio apollineo e principio dionisiaco (Nietzsche, approfondimento su testo di Lucia Vantini); La danza, Matisse La storia dell'obiezione di coscienza (Centro Obiettori Don Calabria) Associazioni di volontariato (Amici Senza Barriere, Il Samaritano, Il Banco Alimentare, Sulle orme)	Ottobre-novembre	primo quadrimestre 6 ore
Legarsi-lasciarsi-essere lasciati	Premessa antropologica sul tema del legame Differenza tra matrimonio e convivenza Differenza tra matrimonio civile e matrimonio religioso Il matrimonio cristiano (specifico) Gen 2 - Gv 13 (testo ebraico)	dicembre-febbraio	primo quadrimestre ore 8
Generare e lasciar partire	Excursus iconografico: Primi Passi (V. Van Gogh; Il sole nel Ventre di Arcabas; Le madri di Segantini) L'idea di adulto e l'adulità Quadro epigenetico di Erikson: visione stanziale visione stadiale della vita La crisi come opportunità ed evento spirituale. La tempesta sedata (Marco Campedelli)	marzo-maggio	2 quadrimestre 5 ore

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Errare- viaggiare pellegrinare	Introduzione con excursus iconografico: Il viaggiatore nel mare di nebbia, Il Figliol prodigo di A. Rodin, L'uomo e la sua Verità di A. Rodin Dal Labirinto al Rosone I Maestri del sospetto: Freud, Nietzsche, Marx Aforisma 125 L'uomo Folle Le rappresentazioni religiose Iconografia del Crocifisso	maggio-giugno	2 quadri mestre 4

materia	Attività Alternativa Prof. Daniele Pasquali
docente	

- ✓ **Studio assistito** le studentesse, gli studenti hanno lavorato con serietà, senso di responsabilità guidati dal/dalla Docente.
- ✓ **Attività formativa**

7. Simulazioni della prova d'esame

PRIMA PROVA: ITALIANO

Prima simulazione del 16/12/2021

Simulazione di Prima Prova di Italiano

16 dicembre 2021

TIPOLOGIA A

Giovanni Verga "I Malavoglia"

IL DISTACCO DALLA CASA DEL NESPOLO

Il povero vecchio non aveva il coraggio di dire alla nuora che dovevano andarsene colle buone dalla casa del nespolo, dopo tanto tempo che ci erano stati, e pareva che fosse come andarsene dal paese, e spatriare, o come quelli che erano partiti per ritornare, e non erano tornati più, che ancora c'era lì il letto di Luca, e il chiodo dove Bastianazzo appendeva il giubbone. Ma infine bisognava sgomberare con tutte quelle povere masserizie, e levarle dal loro posto, che ognuna lasciava il segno dov'era stata, e la casa senza di esse non sembrava più quella. La roba la trasportarono di notte, nella casuccia del beccai che avevano presa in affitto, come se non si sapesse in paese che la casa del nespolo oramai era di Piedipapera, e loro dovevano sgomberarla; ma almeno nessuno li vedeva colla roba in collo.

Quando il vecchio staccava un chiodo, o toglieva da un cantuccio un deschetto che soleva star lì di casa, faceva una scrollatina di capo. Poi si misero a sedere sui pagliericci ch'erano ammonticchiati nel mezzo della camera, per riposarsi un po', e guardavano di qua e di là se avessero dimenticato qualche cosa; però il nonno si alzò tosto ed uscì nel cortile, all'aria aperta.

Ma anche lì c'era della paglia sparsa per ogni dove, dei cocci di stoviglie, delle nasse sfasciate, e in un canto il nespolo, e la vite in pampini sull'uscio. — Andiamo via! — diceva egli. — Andiamo via, ragazzi. Tanto, oggi o domani!... e non si muoveva.

Maruzza guardava la porta del cortile dalla quale erano usciti Luca e Bastianazzo, e la stradiciuola per la quale il figlio suo se ne era andato coi calzoni rimboccati, mentre pioveva, e non l'aveva visto più sotto il paracqua d'incerata. Anche la finestra di compare Alfio Mosca era chiusa, e la vite pendeva dal muro del cortile che ognuno passando ci dava una strappata. Ciascuno aveva qualche cosa da guardare in quella casa, e il vecchio, nell'andarsene posò di nascosto la mano sulla porta sconquassata, dove lo zio Crocifisso aveva detto che ci sarebbero voluti due chiodi e un bel pezzo di legno.

Lo zio Crocifisso era venuto a dare un'occhiata insieme a Piedipapera, e parlavano a voce alta nelle stanze vuote, dove le parole si udivano come se fossero in chiesa. Compare Tino non aveva potuto durarla a campare d'aria sino a quel giorno, e aveva dovuto rivendere ogni cosa allo zio Crocifisso, per riavere i suoi denari.

— Che volete, compare Malavoglia? — gli diceva passandogli il braccio attorno al collo. — Lo sapete che sono un povero diavolo, e cinquecento lire mi fanno! Se voi foste stato ricco ve l'avrei venduta a voi. — Ma padron 'Ntoni non poteva soffrire di andare così per la casa, col braccio di Piedipapera al collo. Ora lo zio Crocifisso ci era venuto col falegname e col muratore, e ogni sorta di gente che scorrazzavano di qua e di là per le stanze come fossero in piazza, e dicevano: — Qui ci vogliono dei mattoni, qui ci vuole un travicello nuovo, qui c'è da rifare l'imposta, — come se fossero i padroni; e dicevano anche che si doveva imbiancarla per farla sembrare tutt'altra.

Lo zio Crocifisso andava scopando coi piedi la paglia e i cocci, e raccolse anche da terra un pezzo di cappello che era stato di Bastianazzo, e lo buttò nell'orto, dove avrebbe servito all'ingrasso. Il nespolo intanto stormiva ancora, adagio adagio, e le ghirlande di margherite, ormai vizzate, erano tuttora appese all'uscio e le finestre, come ce le avevano messe a Pasqua delle Rose.

1. Comprensione del testo.

Riassumi il brano in non più di 50 parole.

2. Analisi del testo

2.1 Il narratore esterno usa il discorso indiretto libero in questo passo del testo: "Il povero vecchio non aveva il coraggio di dire alla nuora che dovevano andarsene colle buone dalla casa del nespolo, dopo tanto tempo che ci erano stati, e pareva che fosse come andarsene dal paese, espatriare, o come quelli che erano partiti per ritornare, e non erano tornati più, che ancora c'era lì il letto di Luca, e il chiodo dove Bastianazzo appendeva il giubbone", (rr. 1.5). Spiega che cosa significa per padron 'Ntoni lasciare la casa e chiarisci quale funzione espressiva assume l'indiretto libero nella narrazione verista.

2.2 Nel corso del brano c'è un paragone tra la casa e la chiesa: individualo e spiegane il significato.

2.3 Lo zio Crocifisso e Piedipapera: rifletti sull'atteggiamento dei due personaggi e commentalo con brevi ma precisi riferimenti al testo. Questo confronto crea un effetto di straniamento e guida a capire quale sia il giudizio dell'autore. Spiega questa affermazione.

2.4 Il nespolo intanto stormiva ancora, adagio adagio (rr. 45-46): quale significato simbolico assume questa frase?

3. Riflessione e approfondimento

Individua le tematiche presenti nel brano e mettile a confronto con altri testi del Verga e/o di altri autori.

TIPOLOGIA B

TRACCIA A: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TRACCIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di

pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

TRACCIA A: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in

agguato il tradimento: chi conosce l’esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell’importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l’andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA B: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati. Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Seconda simulazione del 27/04/2022

**I.T.E.S. EINAUDI - ANNO SCOLASTICO 2019/2020 - ESAMI DI STATO
SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO**

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

GIUSEPPE UNGARETTI

VEGLIA

Cima 4, il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata

buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore.

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.

Informazioni sull'autore e sul testo

Giuseppe Ungaretti, poeta, nasce nel 1888 ad Alessandria d'Egitto da genitori italiani. Egli deriva dal Simbolismo francese il valore della parola pura ed essenziale, libera dalle limitazioni sintattiche e arricchita dalle suggestioni dell'analogia. Rientrato in Italia dopo un periodo di formazione in Francia, allo scoppio della Prima guerra mondiale partì volontario per il fronte e combatté sul Carso. In trincea nacque la maggior parte delle liriche del *Porto sepolto*, il diario dal fronte confluito nella raccolta *Allegria di naufragi* (1919) e poi nelle varie edizioni dell'*Allegria* (1931, 1936 e 1942). La raccolta è formata da 70 liriche.

Comprensione e Analisi

- Espone brevemente il contenuto della poesia e poi analizza il titolo, che è essenziale per comprendere il messaggio della poesia. Rifletti sulla situazione in cui si trovava Ungaretti quando scrisse la lirica e sulla data di composizione della poesia
- Le parole isolate: i versi 4, 6 e 10 sono costituiti da un'unica parola e ciascuna di esse assume particolare rilievo. Per quale ragione possiamo affermare che questi aggettivi sono parole chiave? Quale giudizio esprimono nei confronti della guerra?
- La lirica contiene immagini di morte contrapposte ad altre in cui il poeta esprime il proprio attaccamento alla vita. Individua le parole che appartengono ai due rispettivi campi semantici.
- La lirica è caratterizzata da una sintassi spezzata in versi brevi e senza punteggiatura. Quali effetti espressivi determina questa scelta formale?
- Ricerca i due verbi di modo finito e spiega per quale motivo sottolineano il legame tra il poeta, la vita e gli altri uomini

Interpretazione

Proponi una interpretazione complessiva della lirica di Ungaretti, approfondendo il tema della violenza della guerra e dello slancio vitale anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della Prima guerra mondiale; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie, film e canzoni che conosci.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880)

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l’orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all’ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18)
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.*
(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-e-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di

di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome 30 di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro?
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, 105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U SECONDA PROVA: DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI DTA

Simulazione seconda prova a.s. 2021/22

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Classe 5.....Tur data: 5 maggio 2022

Alunno.....

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Premessa

Il [Touring Club Italiano](#), attraverso il proprio Centro Studi, fa il punto sulle conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina per il mercato turistico italiano. La situazione per il turismo italiano torna a complicarsi: fino a poche settimane fa infatti l'allentamento della morsa della pandemia, grazie soprattutto alla diffusione dei vaccini, e le conseguenti riaperture programmate di buona parte dei mercati fondamentali per il nostro incoming avevano fatto ben sperare gli operatori in un 2022 di ripresa più sostenuta. Dopo un 2020 particolarmente duro (-70% e -61% rispettivamente le presenze e la spesa incoming sul 2019), il 2021, almeno da quanto emerge dai dati provvisori, ha fatto registrare segnali di miglioramento (+51% e +20% le presenze e la spesa incoming sul 2020) anche se la situazione pre-pandemia resta ancora piuttosto lontana (-54% e -52% le presenze e la spesa incoming nel periodo gennaio-novembre 2021 rispetto al gennaio-novembre 2019).

La ripartenza rischia oggi di essere più lenta del previsto per quanto sta accadendo in Europa: le conseguenze della guerra riguarderanno probabilmente anche il turismo incoming verso il nostro Paese, al netto degli effetti già visibili sui costi dell'energia e delle materie prime che incideranno verosimilmente sui prezzi dei servizi turistici e della mobilità più in generale, aggravando così la situazione. Se da una parte, il turismo incoming "di prossimità", ovvero quello tra Paesi all'interno dell'Unione, potrebbe risentire meno degli eventi, quello di lungo raggio è maggiormente a rischio, sia per le azioni dirette intraprese in questi giorni (le sanzioni contro la Russia e, specularmente, l'inserimento dell'Italia nella lista dei Paesi ostili) sia per una percezione che può diffondersi velocemente nel resto del mondo sull'insicurezza del Vecchio Continente. Se il nostro incoming ha – per fortuna in questo momento storico – una forte componente di corto raggio, visto che il 67% delle presenze straniere nel 2019 riguardavano turisti provenienti da altri Paesi dell'Unione europea, tendenza accentuatasi in pandemia (78% nel 2020), ciò non vuol dire che gli altri mercati più lontani siano marginali.

La Russia, sempre nel 2019, rappresentava il secondo Paese – parzialmente extraeuropeo – per importanza (5,8 mln di presenze, il 3% dell'incoming italiano) con una spesa di circa un miliardo di euro (il 2% del totale). Per quanto riguarda le regioni preferite per il soggiorno, i russi sceglievano in primo luogo il Veneto (17% delle presenze totali) e in seconda battuta Emilia-Romagna, Lazio e Lombardia (tutte con il 13%). Per quanto riguarda la spesa turistica, il 20% era effettuata in Veneto, il 19% in Emilia-Romagna, seguita da Lazio e Lombardia (entrambi al 15%). Nel 2020 presenze russe e statunitensi si sono attestate su numeri (pur bassi) simili: circa un milione. Nonostante ciò, per quanto riguarda il segmento del lusso il viaggiatore russo ha ancora un'importanza notevole, soprattutto se si guarda al turismo dello shopping che ha come centri principali Milano e Roma.

Infine, la Cina con 5,4 milioni di presenze e una spesa di quasi 700 milioni di euro nel 2019 era il terzo Paese extraeuropeo più importante. In questo caso la crescita nel decennio 2010-2019 è stata molto sostenuta: +15% per presenze e spesa. Le presenze cinesi in Italia si concentravano perlopiù nel Lazio (26%) e in Veneto (19%), seguito da Lombardia e Toscana (entrambe 18%) coerentemente con la spesa che vedeva al primo posto il Lazio (23%), Toscana e Veneto (entrambe 17%) e Lombardia (15%). (fonte: [strategieamministrative.it](#))

Tema

Le imprese oggi, e in particolare quelle operanti nel settore turistico, si trovano ad operare in ambienti sempre più instabili e devono affrontare fenomeni sempre più articolati e complessi. La pianificazione strategica e il controllo di gestione assumono un ruolo fondamentale nell'aiutare le imprese a comprendere meglio tale complessità e a far fronte ai fenomeni macroeconomici che influenzano i mercati.

L'alunno commenti tale affermazione coerentemente al materiale fornito nella premessa.

Caso pratico:

Un tour operator incoming intende organizzare un pacchetto turistico da catalogo di 4 giorni/3 notti per una clientela estera proveniente dalla Germania, sulla base delle seguenti ipotesi:

- contratto vuoto per pieno con una compagnia aerea per n. 100 posti;
- contratto vuoto per pieno con un albergo per un totale di 50 camere doppie.

e dei seguenti costi:

- trasporto aereo a/r: 25.000,00 euro;
- albergo: 60,00 euro al giorno a persona in camera doppia;
- pullman da 50 posti: 300,00 euro l'uno ;
- n. 1 visita guidata della città divisa in 4 gruppi da 25 persone: 250,00 euro per ciascun gruppo;
- accompagnatori: 50,00 euro giornaliero per 4 giorni per ogni 50 persone;
- costi generali, per attività di promozione e commercializzazione, pari a 3.000,00 euro;
- oneri figurativi del 5%;
- mark-up del 25%.

Sapendo che il TO prevede di vendere 80 pacchetti, si determini il prezzo da inserire a catalogo per il pacchetto turistico.

Si ipotizzi, inoltre, come il prezzo del pt potrebbe variare in seguito all'incremento delle quotazioni del carburante dovute al blocco delle forniture da parte dei Paesi in guerra (si stima + 9% sul prezzo delle strutture ricettive e + 7% nel trasporto aereo).

In relazione alla situazione iniziale presentata, si individuano le configurazioni di costo spiegando le informazioni desumibili dalla loro lettura e il loro utilizzo.

SECONDA PARTE Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti:

A) Lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati dell'Hotel Miramare di Rimini al 31/12/n presentavano, tra altri, i seguenti conti:

Attivo immobilizzato euro 4.253.400, Capitale proprio euro 3.845.000; Passività consolidate euro 443.400; Totale fonti euro 4.506.000, Reddito operativo 488.400, Risultato netto d'esercizio 311.500.

Dopo aver formulato i principali indici di bilancio, tenendo conto di eventuali dati a scelta, l'alunno illustri le informazioni che si possono desumere dalla loro lettura ai fini di una corretta interpretazione della realtà aziendale.

B) Dopo aver spiegato quando opportunamente si applica la tecnica della Break Even Analysis e, di conseguenza, quando si calcola il BEP (Break Even Point), lo studente analizzi il seguente caso aziendali e commenti i risultati ottenuti nell'ottica della pianificazione aziendale.

Il TO "Travel" confeziona il pacchetto turistico "Il mare d'inverno" fissando il prezzo di vendita a euro 960,00.

Per la sua attività l'operatore sostiene costi fissi per euro 210.000, mentre i costi variabili unitari sono pari a euro 60,00 per le materie prime e euro 600,00 per l'acquisto dei servizi turistici.

L'organizzazione del pt permetterebbe di produrre 1.250 pacchetti all'anno ma le previsioni sono di poterne vendere 950.

Presentare (eventuali dati mancanti a scelta dello studente):

- Il break even point;
- il risultato economico corrispondente alle vendite previste.

C) L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione e di marketing molto usato anche dalle aziende del settore turistico. Con dati opportunamente scelti, lo studente ipotizzi tale matrice nel caso di un agriturismo di nuova costruzione che intende pianificare l'attività di ospitalità e di ristorazione.

D) L'albergo Stella d'Oriente offre ai clienti due tipologie di camere: Ali Babà e Principessa Jasmine. I dati relativi alle due tipologie di camere sono i seguenti:

- quantità venduta: Ali Babà 6.800; Principessa Jasmine 4.200;
- prezzo di vendita: Ali Babà 65 euro; Principessa Jasmine 85 euro;
- costo diretto variabile unitario: Ali Babà 13 euro; Principessa Jasmine 20 euro;
- costi diretti fissi totali: Ali Babà 55.000 euro; Principessa Jasmine 80.000 euro;
- costi indiretti: 410.000 euro.

Lo studente, dopo aver calcolato i costi delle diverse tipologie di camere con il metodo direct costing, calcoli il risultato economico facendo emergere la determinazione dei margini di contribuzione. Individui inoltre quale tipologia di camera contribuisce maggiormente alla formazione del reddito d'esercizio e, con dati opportunamente scelti, giustifichi tale scelta.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di giugno.

8. Griglie di valutazione

Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico e approvate dai Dipartimenti disciplinari, per le discipline non indicate il Dipartimento adotta la griglia di valutazione generale del PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA AI SENSI DEL DM 1095/2019

TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 3-4 5-6	—
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 5-6 7-10	—
8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi e in quindicesimi) **TAB.2 OM 65 del 14 marzo 2022**

PUNTEGGIO GREZZO	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VALUTAZIONE FINALE IN /15	1-1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
---------------------------	-------	---	---	---	-----	---	---	---	-----	---	---	----	------	----	----	----	------	----	----

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B**

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—
6	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-6 7-8 9-12	—

7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	—
---	---	--	----------------------------------	---

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi e in quindicesimi) **TAB.2 OM 65 del 14 marzo 2022**

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VALUTAZIONE FINALE IN /15	1-1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
---------------------------	-------	---	---	---	-----	---	---	---	-----	---	---	----	------	----	----	----	------	----	----

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C**

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—

		b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	3-6 7-8 9-12	
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale ((in ventesimi e in quindicesimi) **TAB.2 OM 65 del 14 marzo 2022**

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VALUTAZIONE FINALE IN /15	1-1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
---------------------------	-------	---	---	---	-----	---	---	---	-----	---	---	----	------	----	----	----	------	----	----

Discipline turistico-aziendali

Ai sensi dei quadri di riferimento del DM 769/2019 e della tabella di conversione TAB.3 allegato OM n.65 del 14 marzo 2022

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina				
LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI		PUNTEGGIO IN DECIMI	
Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia significativi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 - 5	... / 5	2-2,5	.../2,5
Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3		1,5	
Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	2-2,5		1-1,25	
Conoscenza frammentaria o nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5-1,5		0,25-0,75	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.				
Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6 - 8	... / 8	3-4	.../ 4
Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5 – 5,5		2,25 -2,75	

Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3-4		1,50-2	
Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti incompleta e scorretta con gravi errori concettuali	0,5-2,5		0,25-1,25	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.				
Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	3- 4	... / 4	1,5- 2	.../2
Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	2,5		1,25	
Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1,5-2		0,75 -1	
Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5-1		0,25-0,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.				
Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	2,5 - 3	... / 3	1,25-1,5	.../1,5
Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2		1	

Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 – 1,5		0,5- 0,75	
Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, nessuna padronanza del linguaggio tecnico specifico	0,5		0,25	
TOTALE PUNTEGGIO PROVA	... / 20		.../10	

Griglia di valutazione generale PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER SCRITTO PRATICO E ORALE		
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'
	<ul style="list-style-type: none">● Concetti e contenuti disciplinari● Principi, norme e regole afferenti alle diverse discipline● Strumenti matematici e statistici● Modelli, metodi e procedimenti	<ul style="list-style-type: none">● Applicare conoscenze, metodi e procedimenti propri delle diverse discipline● stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali● usare lessico, espressioni e linguaggi formali nei diversi contesti comunicativi● usare strumenti tecnologici e scientifici● svolgere il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
1	Manca qualsiasi evidenza	L'alunno non applica alcuna conoscenza/abilità
2	Conoscenze rare, con gravi e diffusi errori	<ul style="list-style-type: none">● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace nei diversi contesti comunicativi● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato● Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo

<p>3</p>	<p>Conoscenze frammentarie, con gravi errori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo prevalentemente errato ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo spesso confuso, approssimativo con frequenti errori, anche gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo scarsamente appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo prevalentemente errato ● Svolge saltuariamente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
<p>4</p>	<p>Conoscenze carenti, con errori talvolta gravi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo con errori anche gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato ● Svolge saltuariamente o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
<p>5</p>	<p>Conoscenze parziali ma pertinenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato ● Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo o incostante

<p>6</p>	<p>Conoscenze essenziali, con errori non gravi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo sostanzialmente coerente ● Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo chiaro, talvolta con alcuni errori non gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo prevalentemente appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto ● Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
<p>7</p>	<p>Conoscenze quasi complete</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici ● Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
<p>8</p>	<p>Conoscenze complete e talvolta approfondite</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito. ● Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo

<p>9</p>	<p>Complete e approfondite</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia in modo efficace ed accurato conoscenze, metodi e procedimenti, anche in contesti nuovi ● Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi ● Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace e autonomo, adattandoli ai diversi contesti ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso ● Svolge sempre puntualmente e in modo preciso e autonomo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
<p>10</p>	<p>Complete e con approfondimenti appropriati, anche personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi ● Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali ● Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso ● Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA TURISTICA

VOTO	CONOSCENZE Concetti e contenuti disciplinari	ABILITA'
	<ul style="list-style-type: none"> ● Principi, norme e regole afferenti alle diverse discipline ● Strumenti matematici e statistici ● Modelli, metodi e procedimenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare conoscenze, metodi e procedimenti propri delle diverse discipline ● stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali ● usare lessico, espressioni e linguaggi formali nei diversi contesti comunicativi ● usare strumenti tecnologici e scientifici ● svolgere il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
1	Manca qualsiasi evidenza	L'alunno non applica alcuna conoscenza/abilità
2	Conoscenze rare, con gravi e diffusi errori	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato ● Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
3	Conoscenze frammentarie, con gravi errori	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo prevalentemente errato ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo spesso confuso, approssimativo con frequenti errori, anche gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo scarsamente appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo prevalentemente errato ● Svolge saltuariamente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
4	Conoscenze carenti, con errori talvolta gravi	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo con errori anche gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato <p>Svolge saltuariamente o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
5	Conoscenze parziali ma pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato ● Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo o incostante
6	Conoscenze essenziali, con errori non gravi	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo sostanzialmente coerente ● Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo chiaro, talvolta con alcuni errori non gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo prevalentemente appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto ● Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
7	Conoscenze quasi complete	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici ● Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo

8	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito. ● Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
9	Complete e approfondite	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia in modo efficace ed accurato conoscenze, metodi e procedimenti, anche in contesti nuovi ● Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi ● Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace e autonomo, adattandoli ai diversi contesti ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso ● Svolge sempre puntualmente e in modo preciso e autonomo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
10	Complete e con approfondimenti appropriati, anche personali	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi ● Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali ● Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso ● Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo

Griglia di valutazione con integrazione didattica digitale integrata

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE
2-3	Conoscenza nulla, non risponde ad alcuna richiesta	Gesto tecnico non eseguito	Non applica le conoscenze minime, anche se guidato	Nulli. Si rifiuta di eseguire la prova di verifica
4	Conoscenza frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza. Nella DaD ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti. Lessico specifico inappropriato. Nella DaD ha difficoltà di comprendere le indicazioni di miglioramento	Applica una procedura operativa elementare, con numerosi errori particolarmente gravi, anche nell'esecuzione di semplici compiti o esercitazioni. Nella DaD nessuna competenza rilevabile.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo Nella DaD non partecipa; mancata consegna dei compiti assegnati.
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza. Nella DaD ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero.	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti completamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico lacunoso. Nella DaD fatica ad orientarsi e comprende parzialmente le indicazioni di miglioramento.	Gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove, utilizza in modo non sempre corretto ed approssimativo le tecniche motorie. Nella DaD le competenze rilevate nello svolgimento delle consegne è parziale.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento. Nella DaD partecipa saltuariamente, fatica a rispettare le consegne.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Miglioramenti in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico prevalentemente appropriato. Nella DaD comprende le consegne esegue parzialmente le indicazioni di miglioramento, usa le risorse in modo adeguato.	Applica, in modo quasi sempre autonomo, conoscenze e abilità in semplici situazioni nuove. Anche nella DaD dimostra una sufficiente autonomia nell'affrontare compiti nuovi.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui. Nella DaD partecipa ed è abbastanza puntuale nelle consegne.
7	Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina. Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico appropriato. Nella DaD comprende e segue le indicazioni di miglioramento, utilizza le risorse in modo consapevole.	Gestisce autonomamente situazioni nuove, pur con qualche incertezza. Anche nella DaD evidenza di saper applicare conoscenze ed abilità con discreta autonomia.	Impegno costante e partecipazione attiva. Nella DaD partecipa in modo costante ed è puntuale nelle consegne.
8	Conoscenza completa della maggior parte degli argomenti richiesti. Buono il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico corretto ed efficace. Nella DaD utilizza le fonti in modo autonomo, comprende e applica in modo coerente le indicazioni di miglioramento.	Applica con autonomia e correttezza le conoscenze in situazioni nuove di una certa complessità. Nella DaD si evidenzia quanto sopra descritto, anche nell'esecuzione di compiti non usuali, non strettamente correlati al gesto motorio.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato. Nella DaD è sempre puntuale nelle consegne, interagisce in modo attivo e pertinente.

<p>9</p>	<p>Conoscenza sicura ed approfondita di tutti gli argomenti.</p>	<p>Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico ed uso di terminologia appropriati ed efficaci. Nella DaD seleziona le fonti in modo autonomo, comprende ed applica in modo efficace le indicazioni di miglioramento.</p>	<p>Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale le conoscenze in situazioni nuove complesse. Nella DaD si evidenzia quanto sopra descritto, anche nell'esecuzione di compiti non usuali, non strettamente correlati al gesto motorio.</p>	<p>Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale. Nella DaD interagisce in modo attivo ed efficace, contribuendo in modo personale alle attività proposte, è sempre puntuale nelle consegne.</p>
<p>10</p>	<p>Conoscenza sicura e completa, anche con approfondimenti personali</p>	<p>Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia . Lessico specifico appropriato ed efficace, ottima capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti. Nella DaD seleziona le fonti in modo autonomo, comprende ed applica in modo efficace le indicazioni di miglioramento.</p>	<p>Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale ed originalità le conoscenze in situazioni nuove complesse. Nella DaD si evidenzia quanto sopra descritto, anche nell'esecuzione di compiti non usuali, non strettamente correlati al gesto motorio.</p>	<p>Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo. Nella DaD è sempre presente, interagisce in modo attivo ed efficace, contribuendo anche con la rielaborazione personale alle attività proposte, è sempre puntuale nelle consegne.</p>

**VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
Lingua straniera - prove orali triennio**

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 - 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 - 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare - Comprende le consegne	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 - 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 - 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 - 7
	Interagisce con qualche esitazione - Usa lessico ed espressioni in modo prevalentemente appropriato	6
	Necessità di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 - 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 - 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 - 3
		2 - 1
Non risponde		
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggersi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto - Qualche errore	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3

	Non risponde	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona - E' generalmente puntuale nelle consegne	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde	2 - 1

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
Lingua straniera - prove scritte triennio

COMPRESIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio - Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'inferenza	10 - 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 - 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 - 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale - Uso ampio delle strutture - Capacità di sintesi	10 - 9
	Esposizione corretta, coerente e abbastanza personale - Capacità di sintesi.	8 - 7
	Esposizione limitata agli elementi principali - Strutture elementari - Poco o per nulla rielaborata	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	5
	Esposizione non appropriata e stentata - Interferenze con l'italiano	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori non gravi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto	6
	Limitato - Qualche errore	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005490 - 13/05/2022 - II.2 - U
Matematica - Griglia di valutazione secondo biennio e quinto anno

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate.	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale.
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico -aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale, in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

<p>7 (buono)</p>	<p>Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina</p>	<p>Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata</p>	<p>Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
<p>8 (distinto)</p>	<p>Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa</p>	<p>Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà</p>	<p>Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro, in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
<p>9-10 (eccellente-ottimo)</p>	<p>Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina</p>	<p>Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà</p>	<p>Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	Rifiuto di sottoporsi alla prova; totale assenza di conoscenze	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alla disciplina; non usa una terminologia specifica	Non sa applicare le conoscenze minime, anche se guidato
4	Conoscenza insufficiente delle caratteristiche dei linguaggi artistici e del contesto storico culturale	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti; usa il linguaggio specifico in modo incerto con gravi errori che impediscono la comunicazione	Applica una procedura operativa elementare con numerosi errori particolarmente gravi, anche nell'esecuzione di semplici compiti o esercitazioni
5	Conoscenza frammentaria e superficiale delle caratteristiche dei linguaggi artistici e del contesto storico-culturale	Utilizza i contenuti con errori che pregiudicano solo parzialmente la comunicazione; incertezze nell'uso del linguaggio specifico	Stenta ad eseguire compiti ed esercitazioni semplici
6	Conoscenza essenziale e schematica dei linguaggi artistici e del contesto storico-culturale	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo semplice il linguaggio specifico	Esegue correttamente compiti ed esercitazioni semplici
7	Conoscenza adeguata dei linguaggi artistici e del contesto storico-culturale	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto ed espone i contenuti con ordine e chiarezza	Esegue correttamente compiti ed esercitazioni di media difficoltà
8	Conoscenza sicura e completa dei linguaggi artistici e del contesto storico-culturale	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Applica autonomamente le conoscenze a problemi o ad esercitazioni di una certa complessità in modo corretto
9-10	Conosce in modo ampio ed esauriente i linguaggi artistici e il contesto storico-culturale	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi o ad esercitazioni complessi

Discipline turistico-aziendali (DTA)

Griglia di valutazione completa con criteri per la dad

voto	conoscenze	abilità	competenze
<p>1-3 (assolutamente insufficiente)</p>	<p>Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso</p>	<p>Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina</p>	<p>Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
<p>4 (gravemente insufficiente)</p>	<p>Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina e informatici richiesti dalla DAD</p>	<p>Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto. Ha difficoltà a comprendere le consegne e a utilizzare le risorse a disposizione anche in modalità DAD. Assenza di autovalutazione e difficoltà di comprendere le indicazioni di miglioramento.</p>	<p>Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive. Non propone soluzioni, non è puntuale e non rispetta le consegne.</p>
<p>5 (insufficiente)</p>	<p>Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina e informatici richiesti dalla DaD</p>	<p>Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Fatica ad orientarsi nell'adempimento delle consegne che sono svolte in modo parziale. Utilizza le risorse in modo non organizzato. L'autovalutazione è parziale.</p>	<p>Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata anche nelle attività in DaD e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>

<p>6 (sufficiente)</p>	<p>Conosce in modo essenziale schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina e informatici richiesti dalla DaD</p>	<p>Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo adeguatamente corretto gli strumenti anche quelli informatici ed il linguaggio della disciplina. Comprende le consegne che svolge in modo abbastanza puntuale. Comprende e segue parzialmente le indicazioni di miglioramento</p>	<p>Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale, in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile anche nelle attività in DaD e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
<p>7 (buono)</p>	<p>Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina e informatici richiesti dalla DaD</p>	<p>Utilizza in modo corretto e consapevole gli strumenti e le risorse a disposizione propri della disciplina anche quelli informatici; sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata Comprende le consegne che svolge puntualmente e in modo adeguato. Comprende e segue le indicazioni di miglioramento</p>	<p>Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa anche nelle attività in DaD ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
<p>8 (distinto)</p>	<p>Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina e informatici richiesti dalla DaD in maniera adeguata e completa</p>	<p>Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà. Contribuisce in modo personale alle attività proposte, utilizzando le fonti in modo autonomo interagendo attivamente. Formula richieste pertinenti adeguate ed è puntuale nelle consegne. Comprende le consegne che</p>	<p>Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro, in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo anche nelle attività in DaD e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
		<p>svolge puntualmente e in modo adeguato. Comprende e segue le indicazioni di miglioramento</p>	

<p>9-10 (eccellente-ottimo)</p>	<p>Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina e informatici richiesti dalla DaD</p>	<p>Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà Contribuisce in modo personale e originale alle attività proposte, utilizzando le fonti in modo autonomo e interagendo costruttivamente ed efficacemente anche a beneficio della classe. Formula richieste pertinenti ed adeguate ed è puntuale nelle consegne. Comprende e applica efficacemente le indicazioni di miglioramento.</p>	<p>Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia anche nelle attività in DaD e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
--	---	---	--

GRIGLIA di VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, ex art. 4 del DPR 22 giugno 2009, n°122.

Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito gli opportuni elementi dai docenti del Consiglio di Classe. Ogni docente potrà attribuire valutazioni in corrispondenza delle attività svolte. Le griglie di valutazione, i modelli di rubriche valutative, i repertori di evidenze osservabili raccolte, elaborate e proposte dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

La valutazione deve essere coerente con le linee indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'Educazione civica concretamente affrontate durante l'attività didattica e inserita nella progettazione di classe.

La seguente griglia di valutazione è pensata per agevolare la "traduzione" da parte del Coordinatore delle valutazioni desunte dalle griglie e rubriche sopra riportate in una proposta di "voto di sintesi" per il CdC, atta a rappresentare (come previsto dalla normativa) in termini numerici "semplificati" la valutazione complessa delle competenze trasversali richieste dall'insegnamento dell'Educazione Civica.

Griglia di valutazione di Educazione Civica

Livello voto	conoscenze	abilità	atteggiamenti
Avanzato 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che adatta alle varie situazioni.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori da scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi.
Avanzato 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi utilizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori da scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
Intermedio 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

Intermedio 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
Di Base 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
In fase di acquisizione 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra ai propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.,
In fase di acquisizione 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

in coerenza con il nuovo regolamento di disciplina deliberato dal Consiglio di Istituto il 10/09/2020 su proposta del Collegio dei Docenti:

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf

Indicatori

- **partecipazione alle attività didattiche** proposte comprese le iniziative sincrone come video-conferenze e le attività asincrone; interesse e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza;
 - **socializzazione** intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza;
 - **responsabilità** intesa come coscienza e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell'ambito della didattica a distanza;
 - **frequenza**: regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone;
- Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla seguente tabella.

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello ottimo dei quattro indicatori considerati.
9	Livello buono dei quattro indicatori considerati.
8	Riscontro di carenze in almeno uno degli indicatori considerati.
7	Riscontro di gravi carenze in almeno uno degli indicatori considerati, oppure carenze, anche non gravi, ma in tutti e quattro gli indicatori considerati; oppure una o più sanzioni di cui ai punti, rispettivamente, S3 ed S4 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
6	Riscontro di gravi carenze in tutti gli indicatori, oppure sanzioni di cui al punto S5 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
5	Gravissime carenze nei quattro indicatori considerati e presenza di sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 comma 9 e 9 bis del DPR 249 del 24.06.1998 e successive modifiche; sospensione oltre i quindici giorni e fino al termine delle lezioni; violenze e comportamenti che provocano allarme sociale. I reati e gli atti illeciti contro la persona includono l'ingiuria, la diffamazione, la minaccia, la detenzione e la diffusione abusiva dei codici di accesso ai sistemi informatici o telematici ed altri delitti di cui al Libro II, Titolo XII del Codice Penale, commessi anche mediante l'uso degli strumenti digitali durante le attività di didattica a distanza.

9. Consiglio di classe con firma dei docenti e dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti (agli atti della scuola)

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Patrizia Olivieri	
STORIA	Patrizia Olivieri	
MATEMATICA	Mario Parisi	
LINGUA INGLESE	Camilla Bares	
L2: Tedesco	Edvige Sordillo	
L2: Francese	Rita Paola Caddeo	
L3:Tedesco	Paola Bonelli	
L3: Spagnolo	Cristian Mazzola	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Amalia De Rosis	
ARTE E TERRITORIO	Ilaria Garibaldi	
GEOGRAFIA TURISTICA	Olimpia Mirela Rad	
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	Maria Rotondale	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ilaria Salvadori	
IRC	Pietro Ganzaroli	
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Daniele Pasquali	
Sostegno	Giuseppe Manna	

FIRME DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Elena Mongia _____

El Himer Ptissam _____